



**LICEO STATALE
"ALBERT EINSTEIN"
Liceo Scientifico – Liceo Musicale**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5[^]H

15 MAGGIO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 H

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolar modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale

1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo scientifico Scienze Applicate (Sez. H e I)

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Ore complessive settimanali	27	27	30	30	30

2.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e
BAIETTI LUCIA	Lingua e letteratura italiana
PESARESI OMBRETTA	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
GIANFELICI LORENZO	Storia
GIANFELICI LORENZO	Filosofia
RODRIGUEZ MARINA	Matematica triennio
IALEGGIO NICOLA	Fisica
MARIANI PATRIZIA	Scienze naturali
SANCHINI PAMELA	Informatica
RINALDI CINZIA	Disegno e Storia dell'arte
GIALLONGO MANUELA	Scienze Motorie
GASPONI PATRIZIA	Religione cattolica
Tutti i docenti	Educazione civica

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	BAIETTI LUCIA	BAIETTI LUCIA	BAIETTI LUCIA
Informatica	MONDAINI FEDERICO	SANCHINI PAMELA	SANCHINI PAMELA
Lingua e letteratura inglese	BEVILACQUA ROSARIA	BEVILACQUA ROSARIA	PESARESI OMBRETTA
Storia	SUCCI FRANCESCO SAVERIO, FRAGAPANE GIUSEPPE	GIANFELICI LORENZO	GIANFELICI LORENZO
Filosofia	BOSELLI ANNALISA	GIANFELICI LORENZO	GIANFELICI LORENZO
Matematica triennio	MANTOVANI ROCCO	RODRIGUEZ MARINA	RODRIGUEZ MARINA
Fisica	IALEGGIO NICOLA	IALEGGIO NICOLA	IALEGGIO NICOLA
Scienze naturali	MARAFIOTI MARA	MARIANI PATRIZIA	MARIANI PATRIZIA
Disegno e storia dell'arte	RINALDI CINZIA	RINALDI CINZIA	RINALDI CINZIA
Scienze motorie e sportive	GIALLONGO MANUELA	GIALLONGO MANUELA, CUSENZA ANTONIO, FERRONI CECILIA	GIALLONGO MANUELA
Religione cattolica	GASPONI PATRIZIA	GASPONI PATRIZIA	GASPONI PATRIZIA
Educazione civica			Tutti i Docenti

2.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 22 studenti (10 ragazze e 12 ragazzi). Hanno frequentato regolarmente l'attuale anno scolastico 20 studenti (due di loro non vengono scrutinati causa numero di assenze maggiore del 25%).

L'attuale composizione ha visto l'inserimento di quattro studenti in seconda e uno in terza.

Non vi sono alunni con certificazione DSA; il Consiglio di Classe ha però ritenuto opportuno definire per tre studenti i rispettivi PdP in quanto alunni stranieri con difficoltà linguistiche (due) e alunni in difficoltà psicologica (uno).

Un alunno ha frequentato la seconda metà del quarto anno all'estero (Stati Uniti): al rientro in classe lo studente ha mostrato, attraverso prove programmate nelle diverse discipline, di non avere accumulato lacune significative per il prosieguo dell'anno scolastico.

Il percorso della classe è stato sicuramente condizionato dalla pandemia vissuta; negli ultimi due anni del triennio gli allievi sono stati chiamati ad uno sforzo particolare allo scopo di recuperare contenuti e competenze inevitabilmente persi durante i mesi trascorsi in modalità didattica emergenziale. Nel suo complesso la classe non ha sempre risposto a queste richieste in maniera adeguata e più volte il CdC ha dovuto coinvolgere il gruppo in un lavoro serrato, lamentando (in particolar modo all'inizio di questo anno scolastico) un atteggiamento da parte dei ragazzi poco impegnato e scarsamente volitivo. Il rendimento risulta comunque in media sufficiente, soprattutto in virtù di una seconda parte di anno scolastico vissuta dai ragazzi in modo più consapevole e costruttivo.

Nello specifico emergono in modo positivo solo alcuni studenti, diligenti e intuitivi, che hanno evidenziato comprensione efficace dei contenuti, capacità di esposizione delle conoscenze, abilità di elaborazione, di analisi e capacità critiche. Questi alunni hanno ottenuto buoni risultati e si sono impegnati con costanza nel corso del triennio. Questa parte della classe ha continuato per tutto il corso di studi a seguire un'evoluzione positiva: gli alunni più costruttivi nello studio, dotati di un buon metodo di lavoro, hanno influenzato gli altri ragazzi favorendo una migliore acquisizione dei contenuti, l'utilizzo delle metodologie adeguate ed anche la capacità di esporre gli argomenti. Una buona parte si è accontentata di risultati sufficienti o appena sufficienti senza mostrare particolare interesse ed impegno.

Il comportamento degli studenti è stato nel complesso sostanzialmente corretto; alcuni di loro hanno comunque avuto più difficoltà nel gestire un atteggiamento adeguato alle regole scolastiche, in particolar modo durante il difficile periodo delle lezioni da remoto; qualche episodio non consono all'ambiente scolastico è infine stato gestito dal gruppo classe e dal CdC senza particolari conseguenze sull'andamento didattico.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

- lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma, in team e peer to peer;
- lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale);
- incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile;
- progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

In casi particolari

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola; programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche; sportello psicologico.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del triennio, i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche con particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari;
- valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative;
- comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero (matematico, filosofico...) oggetto di studio;
- applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti;
- comprendere i vantaggi e i limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso;
- passare da un approccio iniziale di tipo prevalentemente descrittivo ad un approccio che ponga l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti ed arrivare quindi, gradualmente, a formulare e risolvere problemi, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche, ponendosi in modo critico e consapevole di fronte a ricerca, innovazione, e sviluppo scientifico-tecnologico;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche, aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Per quel che attiene agli obiettivi specifici inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del triennio, le seguenti metodologie generali:

- invito a collaborazione, partecipazione ordinata, organizzazione dell'informazione (prendere appunti e ordinarli) e del lavoro, utilizzo dei linguaggi specifici;
- la spiegazione in classe si avvale del puntuale riferimento al libro di testo, utilizzato come strumento di partenza per il lavoro da svolgere a casa, ma verrà stimolato l'approfondimento mediante ricorso ad altre fonti;
- I compiti da svolgere assegnati dai docenti saranno commisurati alle necessità delle diverse discipline e al carico di lavoro complessivo; si forniranno le indicazioni per l'esecuzione puntuale dei compiti assegnati. Maggiori dettagli sul tipo di attività svolte dai singoli docenti si troveranno nei loro piani di lavoro.

Per quel che attiene alle metodologie e strategie didattiche inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi.

4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

A.S. 2020/21 - classe III

- Progetto SOSTENIAMOCI – L'IMPRONTA ECOLOGICA (30 ore) (tutta la classe) - *“Il progetto è finalizzato a sviluppare nei giovani la comprensione critica riguardo a stili di vita e sostenibilità ambientale. Il tema centrale dell'attività è quello dell'impronta ecologica: gli studenti verranno guidati attraverso la definizione di una procedura semplificata per il calcolo dell'impronta di carbonio e dell'impronta idrica collegate alla propria dieta”.*

- Percorso di BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (10 ore)

Alcuni studenti hanno intrapreso il percorso triennale di "Biologia con curvatura Biomedica", una sperimentazione nazionale promossa dal MIUR che vede la collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare nei giovani le conoscenze in ambito biologico ed orientare verso le professioni in ambito medico-sanitario. Il percorso didattico ha una durata di 150 ore da svolgersi nel corso del triennio così articolate: 40 ore annuali di formazione (20 ore a cura del docente di scienze e 20 ore di lezione tenute da un medico esperto esterno) più un modulo di 10 ore “sul campo” presso strutture sanitarie in presenza/on line individuate dall'Ordine dei Medici Provinciale.

A.S. 2021/22 – classe IV

- Percorso di BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (30 ore)

- Progetto White Energy Week (tutta la classe) (35 ore) (*“Finalità del progetto: sensibilizzare gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado alle tematiche ambientali, con particolare attenzione all'ambito dell'Efficienza Energetica e educare gli studenti e le loro famiglie alle buone pratiche di sostenibilità ambientale.”*)

- Progetto Big Data

- Corso di Astrofisica

- PLS UniBo Area di Chimica

A.S. 2022/23-classe V

- Percorso di BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (30 ore)

-PCTO “Intelligenza artificiale” (25 ore)

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

- lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma;
- lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale); attività peer to peer;
- incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile;
- progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggio di istruzione.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti.

La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi : 1) favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola; 2) promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali.

5.2 Attività attinenti a EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO (4 ore): Lettura del romanzo di G. Scianna *Cose più grandi di noi* e analisi dei personaggi e dei temi.

Approfondimento sugli strumenti che lo Stato ha messo in atto per combattere il fenomeno del terrorismo:

- a) leggi sui pentiti e sui collaboratori di giustizia dal 1980 al 2001;
- b) regime carcerario del 41 bis.

Lezione on line di contestualizzazione storica sugli anni Settanta, tenuta dal professor Mularoni Stefano.

Incontro con lo scrittore Giorgio Scianna.

STORIA/FILOSOFIA (6 ore): Etiche della responsabilità: Max Weber e Hans Jonas. A partire dai nuclei fondamentali del pensiero dei due autori, si è riflettuto, in particolar modo, sulla possibilità di applicazione delle etiche della responsabilità alle tematiche concernenti la “cittadinanza digitale” (Filosofia); Gli articoli 10-11 della Costituzione, il principio internazionalista e le organizzazioni internazionali: struttura e funzioni dell’Onu e dell’Unione Europea; Le origini storiche della Costituzione italiana (Storia)

INGLESE (3 ore): European institutions (formazione della comunità europea, scopi, organi principali)

MATEMATICA/FISICA (3 ore): i sistemi complessi come modello di lettura della realtà

STORIA DELL’ARTE (3 ore): “L’arte sfregiata”: i 10 atti vandalici più celebri d’Italia; Van Gogh a Palazzo Bonaparte, l’ennesimo “imbrattamento” da parte di attiviste per il clima; imbrattata la scultura di Maurizio

Cattelan a Milano; gli attentati alla Gioconda di Leonardo da Vinci.

SCIENZE NATURALI (8 ore): Partecipazione allo spettacolo *The Haber-Immerwahr file* a cura della Compagnia - "L'aquila Signorina" di Bologna. Il dialogo teatrale condotto a due voci sulle figure del chimico Fritz Haber (1868 - 1934) e della moglie Clara Immerwahr (1870 - 1915), alterna biografia e storia sociale,

andando a concentrarsi su temi etici e politici di grande rilievo, come il rapporto fra scienza e potere, il legame sempre più stretto fra scienza e industria alle soglie e dentro la Prima Guerra Mondiale e la questione ebraica.

Educazione alla salute. Incontro con i volontari di AVIS e ADMO: la donazione di tessuti, sangue ed organi. Educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà, alla cultura della donazione. Sensibilizzazione alla donazione: lavoro di gruppo sulla donazione di sangue, organi tessuti su scala nazionale, europea e mondiale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (6 ore): corporeità e benessere

RELIGIONE (3 ore): “*Morire per una ciocca di capelli*”: la questione femminile in Iran.

INFORMATICA (2 ore): firma elettronica, digitale certificati e PEC.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (alle quali hanno preso parte alcuni alunni o tutta la classe)

A.S. 2020/21 – classe III

Percorso di BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (intero triennio)

A.S. 2021/22 – classe IV

PLS UniBo Area di Chimica

17-11-21 Orientamento UNIBO e CAMPUS UNIVERSITARIO DI RIMINI

19-11-2021 Conferenza Fondazione Umberto Veronesi “Science for Peace”

17-1-2022 Conferenza del Progetto staffetta con l'Università di Bologna sulle tematiche ambientali

A.S. 2022/23– classe V

20-10-2022 Conferenza volontari

ADMO 24-10-2022 Conferenza

volontari AVIS

5-11-2022 Progetto Rotte antimafia

21-2-2022 Spettacolo teatrale "The Haber Himmewahr file"

11-3-2022 Incontro con G. Scianna, autore del romanzo “Cose più grandi di

noi” 20-3-2022 Viaggio di Istruzione Monaco-Praga-Salisburgo

5.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe non ha programmato e realizzato percorsi interdisciplinari strutturati.

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcuni alunni della classe hanno partecipato anche alle seguenti iniziative organizzate dalla scuola:

- Corso di preparazione ai test di ingresso delle facoltà medico-scientifiche
- Olimpiadi di matematica, di fisica e di chimica

5.6 Attività specifiche di orientamento PLS Chimica

UNIBO

PLS Biologia

UNIBO PLS

Ingegneria UNIBO

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Matematica

Prof.ssa Marina Rodriguez

<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo semplice ma corretto- Esporre i contenuti teorici (definizioni, teoremi, corollari) in modo appropriato- Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo tipici dell'analisi- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.-Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
--------------------------	--

CONTENUTI TRATTATI

Geometria analitica nello spazio	<p>Coordinate cartesiane nello spazio: distanza tra due punti e punto medio di un segmento</p> <p>Equazione di un piano; condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra piani</p> <p>Equazione di una retta nello spazio; condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette e tra una retta e un piano</p> <p>Distanza di un punto da una retta e distanza di un punto da un piano</p> <ul style="list-style-type: none">• Superficie sferica e sfera
Funzioni reali di variabile reale (ripasso e approfondimenti)	<ul style="list-style-type: none">• Insieme di definizione di una funzione; codominio e insieme immagine• Classificazione delle funzioni reali di variabile reale• Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni monotone crescenti e decrescenti• Funzioni pari, dispari, periodiche• Funzioni composte e funzione inversa• Studio del segno di una funzione•

Limiti e continuità

- L'insieme dei numeri reali: intervalli, intorno, punti, accumulazione e punti isolati
- Estremo superiore e inferiore; Massimo e minimo di un insieme
- Definizione di limite:
- Limite finito ed infinito per una funzione in un punto finito o all'infinito.
- Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto.
- Operazioni sui limiti.
- Calcolo di limiti: limiti che si presentano in forma indeterminata, limiti notevoli.
- Confronto degli infiniti.
- Funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
- Punti singolari e classificazione
Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

<p style="text-align: center;">Calcolo differenziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico • Continuità e derivabilità • Derivate delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta e della funzione inversa • Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale • Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital • Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari • Massimi e minimi relativi ed assoluti • Problemi di ottimizzazione • Funzioni concave e convesse, punti di flesso a tangente orizzontale, verticale e obliqua • Lo studio del grafico di una funzione: algebrica razionale o irrazionale, intera o fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica, mista, funzioni con termini in valore assoluto, funzioni definite per casi
<p style="text-align: center;">Calcolo integrale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Primitiva di una funzione e integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione di funzioni composte - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per parti - Dall'area del trapezoide al concetto di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio - Calcolo dell'integrale definito - Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo di aree
<p style="text-align: center;">Argomenti che saranno trattati dopo il 15 Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione per sostituzione - Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale - Applicazione geometriche dell'integrale al calcolo di volumi - Funzioni integrabili e integrali impropri

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche o trascendenti, aver compreso il concetto di limite, conoscere la definizione, saper riconoscere e individuare gli asintoti, saper effettuare semplici verifiche.

- Aver compreso il concetto di funzione continua, conoscere la definizione di continuità, saper riconoscere i vari tipi di punti singolari, conoscere e saper utilizzare i teoremi sulla continuità.
- Aver compreso il concetto di derivata ed il suo significato, conoscere la definizione, conoscere i teoremi sul calcolo, saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere e studiare la derivabilità di una funzione.
- Conoscere, aver compreso e saper utilizzare i teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hospital.
- Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecita di una funzione. Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata seconda e la concavità. Saper riconoscere e determinare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi e i punti di flesso. Saper risolvere problemi di massimo e minimo di geometria.
- Saper eseguire correttamente lo studio completo di una funzione algebrica o trascendente e saper costruire il relativo grafico.
- Aver compreso il concetto di integrale e i suoi significati. Conoscere e saper utilizzare di teoremi del calcolo integrale. Conoscere e saper utilizzare le varie tecniche di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti. Saper calcolare correttamente integrali definiti ed indefiniti di funzioni algebriche e trascendenti.
- Saper calcolare correttamente aree e volumi attraverso l'integrazione.

METODOLOGIA

= _____ Lezione frontale, cercando di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, sollecitando domande e spunti che li guidino allo sviluppo delle capacità di collegamento e rielaborazione personale

= _____ Esecuzione in classe di numerosi esercizi e problemi applicativi, con diverso livello di difficoltà e di varia tipologia, con l'obiettivo di sviluppare le capacità logiche degli studenti e farli riflettere sui concetti appresi

= _____ Trattazione dei contenuti utilizzando i diversi registri a disposizione (grafico, simbolico, della lingua italiana)

= _____ Attenzione particolare a un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina

= _____ Recupero in itinere per l'intera classe al termine del primo periodo

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove di varia tipologia, sia scritte sia orali, secondo i criteri concordati dal dipartimento espressi nelle griglie allegate. Oltre all'esito delle singole prove, concorrono alla valutazione finale la progressione rispetto ai livelli di partenza e l'impegno durante l'intero anno scolastico. E' stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame comune a tutto l'istituto.

TESTI E MATERIALI

- Matematica.blu 2.0 Terza edizione vol. 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli
- Materiali predisposti dall'insegnante e distribuiti tramite classroom sia per la trattazione e il ripasso dei contenuti teorici che per l'integrazione degli esercizi e problemi proposti dal libro di testo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><u>Conoscenze:</u> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><u>Capacità:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Competenze:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravement e insufficiente	$1 \leq V < 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	Discreto/Buono	$7 \leq V < 8$

LIVELLO AVANZATO	<p>Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.</p> <p>Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale</p>	<p>Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.</p> <p>Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione</p>	Eccellente	$9 \leq V \leq 10$
-----------------------------	--	--	--	-------------------	--------------------------------------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Baietti Lucia

COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1) Leggere, comprendere e interpretare testi letterari in prosa e in poesia.
- 2) Collocare i testi letterari nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti.
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti contesti e scopi comunicativi.
- 4) Saper effettuare collegamenti e confronti, anche interdisciplinari.

CONTENUTI

1) GIACOMO LEOPARDI

La vita e la formazione culturale. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Lo *Zibaldone*. I *Canti*: gli "idilli"; i canti pisano-recanatesi; il "ciclo di Aspasia"; il messaggio conclusivo della *Ginestra*. Le *Operette morali*.

TESTI

Epistolario:

Lettera a Pietro Giordani del 30/04/1817: "Un impietoso ritratto di Recanati" (in fot.).

Zibaldone:

"La teoria del piacere"; "Teoria della visione" (fot.); "Il giardino sofferente".

Operette morali:

Dialogo della natura e di un islandese;

Dialogo di Tristano e di un amico;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Canti:

L'infinito; La sera del dì di festa

A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra.

2) IL SECONDO OTTOCENTO

Quadro storico, politico, culturale del secondo Ottocento in Europa.

L'età postunitaria in Italia.

Modelli educativi e comportamentali per una giovane nazione: *Cuore* e *Pinocchio*.

TESTI

E. de Amicis:

Il buono e il cattivo: Un tratto generoso (26 ottobre, mercoledì), *La madre di Franti* (28 gennaio, sabato).

C. Collodi

La nascita del burattino, da *Le avventure di Pinocchio*, cap. III.

3) RITRARRE IL VERO

Il romanzo storico *I promessi sposi* di A. Manzoni:

la scelta del romanzo storico, le diverse redazioni, l'espedito dell'anonimo e lo sdoppiamento del narratore; il sistema dei personaggi e la raffigurazione della società seicentesca; l'ideologia del romanzo; le scelte linguistiche e stilistiche.

La Storia della colonna infame: una narrativa d'inchiesta.

Don Rodrigo morente, dal cap. XXXV.

Il "sugo" della storia, dal cap. XXXVIII.

Flaubert e il Realismo

Il romanzo *Madame Bovary*: struttura e temi principali, personaggio protagonista, il metodo dell'impersonalità.

Il Naturalismo francese: la poetica di Zola.

La Scapigliatura: caratteri generali e temi.

Il Verismo italiano: l'isolamento di Verga e l'assenza di una scuola verista; analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo.

TESTI

G. Flaubert, *Madame Bovary*:

"L'educazione letteraria di una ragazza di provincia" I, cap. VI.

E. Zola: da *Germinal*, "Il crollo del Voreux".

E. Praga, *Preludio*.

I. U. Tarchetti, *Fosca*: "La donna scheletro", cap. XV.

4) GIOVANNI VERGA

La vita; la poetica e l'ideologia; il ciclo dei "Vinti"; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; le novelle delle raccolte *Vita dei campi*, *Novelle rusticane* e *Per le vie*.

I Malavoglia: intreccio, modernità e tradizione, la costruzione bipolare del romanzo, stile, lingua, la conclusione del romanzo.

Mastro Don Gesualdo: l'intreccio; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; i temi.

TESTI

Da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*: "Rendere invisibile la mano dell'artista".

Vita dei campi: "Una ragazza bruna, timida e ruvida" da *Nedda*; *Rosso Malpelo*; *Cavalleria rusticana*.

Novelle rusticane: *La roba*; *Libertà*.

Per le vie: *L'ultima giornata*.

I Malavoglia:

"Il progetto dei Vinti: la *Prefazione ai Malavoglia*";

dal cap. I "Buona e brava gente di mare";

dal cap. II "La femminile corallità paesana";

dal cap. XI "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: tradizione e rivolta" (fot.);

dal cap. XV "Qui non posso starci".

Mastro Don Gesualdo:

"Ad un tratto s'irrigidi e si chetò del tutto", parte IV, cap. V.

Due diverse interpretazioni della conclusione del romanzo *I Malavoglia*: Luigi Russo e Romano Luperini.

Lettura del brano critico di A. Momigliano "Mastro-don Gesualdo".

5) BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

La crisi della ragione "positiva" e la nascita del Simbolismo.

Les fleurs du mal di **Charles Baudelaire** : la struttura e il titolo dell'opera, i temi, gli aspetti formali.

La poesia simbolista di P. Verlaine e A. Rimbaud.

TESTI

Baudelaire:

Da *I fiori del male*:

Corrispondenze, *L'albatro*, *Spleen*.

Da *Petits poemes en prose*: *Perdita d'aureola*.

P. Verlaine: *Arte poetica*.

A. Rimbaud: *Vocali*.

6) IL DECADENTISMO ITALIANO

GIOVANNI PASCOLI

La vita; la personalità e la visione del mondo; la poetica del *Fanciullino*; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*; i *Poemetti*; i *Poemi conviviali*.

TESTI

Da *Il fanciullino*: "Guardare le solite cose con occhi nuovi".

Da *Myricae*: *Lavandare*, *Novembre*, *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Il lampo*, *Temporale*; *Il tuono*; *La via ferrata*.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *La mia sera* (fot.).

Da *Primi poemetti*: *Italy* (II, cap XX, vv. 11-32); *La digitale purpurea*.

Da *Poemi conviviali*: *Il vero*, da *L'ultimo viaggio* (XXIII, vv.1-55).

Da *Patria e umanità*: *La grande proletaria si è mossa* (fot.).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita; la poetica e l'ideologia; l'estetismo e la sua crisi; la fase della "bontà"; i romanzi del superuomo; la produzione teatrale; il periodo "notturno".

Le Laudi: il progetto; caratteri generali dell'opera; *Alcyone*: struttura, temi, stile, lingua.

TESTI

Da *Il piacere*:

"L'attesa dell'amante", Libro I, cap. I;

"Il ritratto di Andrea Sperelli", Libro I, cap. II.

Da *Canto novo*: *O falce di luna calante*

Dal *Poema paradisiaco*: *Consolazione*.

Da *Terra vergine*: *Dalfino*.

Da *La figlia di Iorio*: "L'uccisione di Lazaro" (in fot.).

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Nella belletta, I pastori*.

Dal *Notturmo*: "La stanza è muta d'ogni luce".

7) IL PRIMO NOVECENTO

Il quadro storico e culturale.

La nascita delle Avanguardie: il Futurismo.

TESTI

F. T. Marinetti:

"Il manifesto del Futurismo" (fot.);

8) LA POESIA IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

L'avanguardia futurista e la contestazione della tradizione.

I crepuscolari: il rifiuto del poeta-vate e della qualifica stessa di poeta.

TESTI

F. T. Marinetti:

"Il manifesto tecnico della letteratura futurista".

Bombardamento.

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità*, I, III, VI, VIII.

M. Moretti:

A Cesena; *Io non ho nulla da dire* (in fot.).

9) ITALO SVEVO

La vita; la visione della letteratura e i modelli culturali; l'amicizia con Joyce. I primi due romanzi: *Una vita* e *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: la genesi dell'opera; il nuovo impianto narrativo; il tempo "misto", le vicende; i temi; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inefficienza come condizione aperta; le scelte linguistiche e stilistiche.

TESTI

Una vita: "Autoritratto del protagonista", cap. I;
Senilità: "Il ritratto di Emilio Brentani", cap. I (fot.);
La coscienza di Zeno:
lettura integrale e analisi di alcuni passi:
"Zeno e il Dottor S.", I, Prefazione;
"L'ultima sigaretta", cap. III;
"Lo schiaffo in punto di morte", cap. IV;
"Quale salute?", cap. VIII.

10) LUIGI PIRANDELLO

La vita; la visione del mondo; la poetica umoristica. La raccolta *Novelle per un anno*. I romanzi: i romanzi "siciliani"; *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.
Il teatro: dalla scelta naturalistica alle commedie umoristiche; il "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore* e *Enrico IV*.

TESTI

L'umorismo: "Il sentimento del contrario" e "La vita è un flusso continuo" (in fot.).
Novelle per un anno: *La carriola*; *Il treno ha fischiato* (fot.).
Il fu Mattia Pascal:
"Liberò! Liberò! Liberò!", cap. VII
"Lo 'strappo nel cielo di carta'", cap. XII.
"Fiori sulla propria tomba", cap. XVIII.
Uno, nessuno e centomila:
"Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo" libro I, cap. I;
"Nessun nome" Libro VIII, cap. IV (fot.).
La novella *La morte addosso* (fot.) e l'atto unico *L'uomo dal fiore in bocca*.
Sei personaggi in cerca d'autore: "Mah! Io veramente non mi ci ritrovo", parte II.
Enrico IV: "Sono guarito! La pazzia cosciente di Enrico IV", atto III.

11) LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA: la vita; la poetica dell'onestà. *Il Canzoniere*: la struttura, i temi principali, le caratteristiche formali.

TESTI

dal *Canzoniere*: *Amai*; *Ulisse*; *Mio padre è stato per me l'assassino*.

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita; la poetica. La prima stagione poetica: *L'allegria*. La seconda raccolta: *Sentimento del tempo* e il recupero delle forme tradizionali; *Il dolore* e le ultime raccolte.

TESTI

da *L'allegria*: *In memoria*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Fratelli*; *Soldati*; *Mattina*.
da *Sentimento del tempo*: *Di luglio*; *La madre*.
da *Il dolore*: *Non gridate più*.

12) EUGENIO MONTALE

La vita. La visione del mondo. L'idea montaliana della poesia. *Ossi di seppia*: il titolo e la struttura, temi, le scelte stilistiche. Il "secondo" Montale: *Le occasioni*. Il "terzo" Montale: *La bufera ed altro*. L'ultimo Montale: la svolta di *Satura*.

TESTI

Da *Ossi di seppia*:

I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto; Cigola la carrucola del pozzo.

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto.

Da *La bufera ed altro*:

Piccolo testamento.

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

13) IL NEOREALISMO (argomento che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio)

Caratteri generali del Neorealismo.

ABILITA'

- 1) Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale, culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- 2) Leggere, analizzare e inquadrare storicamente testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- 3) Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato diverse tipologie testuali.
- 4) Cogliere i nessi esistenti tra le scelte formali e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali introduttive e lettura, per la maggior parte in classe, dei testi degli autori.
- Analisi guidate dei testi per ricavare la poetica e le caratteristiche principali del contenuto e dello stile.
- Momenti di dialogo in cui gli alunni sono stati invitati a riflettere sull'evoluzione delle forme, all'interno dei generi letterari, e ad effettuare collegamenti tematici.
- Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state analizzate e proposte, nel corso del triennio, le tre diverse tipologie del nuovo Esame di Stato.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo che hanno riguardato le tipologie del nuovo Esame di Stato.

È stata svolta una prova comune per tutte le classi quinte, della durata di cinque ore, come simulazione della prima prova d'esame.

Per la valutazione degli scritti e del colloquio orale sono state utilizzate le griglie elaborate dai docenti del Dipartimento di Lettere Triennio.

Nella valutazione complessiva finale si terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del progresso compiuto, dell'impegno profuso e della partecipazione dimostrata.

STRUMENTI UTILIZZATI

Il testo in adozione nella classe è: *Il palazzo di Atlante* di R. Brusagli e N. Tellini, ed. G. d'Anna.

Come strumento didattico è stato utilizzato prevalentemente il manuale, integrato da alcuni testi consegnati in fotocopia (passi, delle opere analizzate, non presenti sull'antologia) o da sussidi audiovisivi.

Si allegano le griglie di valutazione degli scritti e quella per la valutazione del colloquio orale.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 Elemento specifico da valutare	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
2 Elemento specifico da valutare	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
3 Elemento specifico da valutare	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
4 Elemento specifico da valutare	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

GRIGLIA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORI	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
INDICATORI	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORI	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 valutare Elemento specifico da	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
2 valutare Elemento specifico da	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
3 valutare Elemento specifico da	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 valutare Elemento specifico da	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
2 valutare Elemento specifico da	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
3 valutare Elemento specifico da	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

Griglia di valutazione del colloquio orale

Alunno/a _____ classe _____

data _____

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /20
Conoscenza dei contenuti disciplinari	La studentessa/ Lo studente:		
	-Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline	Ottimo	5
	-Mostra di controllare adeguatamente i contenuti delle diverse discipline, pur con qualche inesattezza o omissione	Buono	4
	-Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche ma non compie gravi errori	Sufficiente	3
	-Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	Scarso	1
Capacità di esporre, argomentare e utilizzare i materiali	-Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale i materiali	Ottimo	5
	-È in grado di esporre e argomentare correttamente e di usare in modo efficace e adeguato i materiali	Buono	4
	-Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa il modo semplice ma per lo più adeguato i materiali	Sufficiente	3
	-Compie errori nell'esposizione, nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace i materiali	Insufficiente	2
	-Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato dei materiali	Scarso	1
Correttezza formale dell'espressione e uso del linguaggio specifico delle discipline	-Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	Ottimo	5
	-Si esprime correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	Buono	4
	-Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	Sufficiente	3

	-Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori nella forma dell'espressione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	Scarso	1
Capacità di orientamento culturale e di connessione tra le idee	-Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo connessioni originali e criticamente argomentate	Ottimo	5
	-Si orienta bene di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere connessioni pertinenti e motivate	Buono	4
	-Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere connessioni semplici	Sufficiente	3
	-Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e poco coerenti	Insufficiente	2
	-Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	Scarso	1
PUNTEGGIO TOTALE			/20
Valutazione in ventesimi (= punt. tot.)	/20	Valutazione in decimi (= punt. tot. /2)	/10

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
A.S. 2022-2023
PROF. SSA OMBRETTA PESARESI

Libro di letteratura: *Performer Heritage blu* di Spiazzi , Tavella ed. Zanichelli

The Romantic age

General features of the first generation of romantic poets
Differences between the first and the second generation

- **The Second Generation of**

Romantic Poets John Keats

The “Truth” of Imagination (refusal of reason as a source of truth). Non-didactic quality of poetry as a consequence of the “negative capability”. Nature and Beauty (physical presence of beauty perceived through the senses). Transience of life and of natural beauty and search of the permanent value of artistic beauty. Language of the senses through concrete images. Anticipation of some aspects of Aestheticism.

<i>Ode on a Grecian Urn</i>	photocopy
<i>La Belle Dame sans Merci</i>	pg 212
<i>Ode to a Nightingale</i>	photocopy

George Gordon Byron

Titanism as a form of rebellion against social injustices. Byronic hero and anticipation of the figure of the dandy. Nature as a reflection of the poet’s passions. Neoclassical aspects: language and style.

<i>Childe Harold’s Pilgrimage</i> Canto III stanzas CXIII, CXIV	photocopy
Canto IV stanzas CLXXXIII, CLXXXIV	photocopy.
<i>Lara</i> stanzas XVII, XVIII	photocopy

The Victorian Age

Social-cultural context (Reforms, technological progress, imperialism, Victorian compromise, Victorian thinkers)

- **Victorian Novel**

Charles Dickens

Publications in instalments, complex stories. The characters reflect the new middle class readers. Themes of industrialization, urbanization, and children exploitation. Social criticism and humanitarian attitude (refusal of Bentham’s utilitarianism). Style : realism, symbolism, humour/irony, pathos.

<i>Oliver Twist</i>	«Oliver wants some more »	photocopy
<i>Hard Times</i>	“Coketown”	pg. 247
	“Mr. Gradgrind”	pg. 245

The Victorian Decline

- **English Naturalism**

Thomas Hardy

Naturalism and determinism: importance of nature and its laws (birth-decadence, chance and fate). Importance of social factors and of environment. Impossibility of escaping from fate and consequent pessimism. Refusal of Christian religion and influence of positivism. Ambivalent attitude towards science and progress, sense of nostalgia for the past. Differences with French naturalists.

Tess of the D'Urbervilles "Alec and Tess "
"Fulfilment" pg. 266-268
Photocopy

- **English**

Aestheticism Oscar

Wilde

Cult of beauty. Differences with Keats' conception of beauty. Theory of the "spiritualization of the senses". Refusal of common morality. Figure of the dandy. Common aspects of the dandy with the Byronic hero. Narrative technique: sensuous language and realism. Interpretations of the *The Picture of Dorian Gray*.

The Picture of Dorian Gray ch. I "The Painter's Studio "
ch. XI "Dorian's Hedonism "
pg. 277-278
photocopy

The Modern Age

Social-cultural context (WW1, suffragette movement, dissolution of the empire, new scientific theories, artistic avantgardes)

- **The War Poets**

The experience of the first world war: patriotism in Brooke's traditional poetry, painful disillusionment in Owen's realistic poetry.

Wilfred Owen

Dulce et Decorum est pg. 333

Rupert Brooke

The Soldier pg 331

- **The Modern poetry**

Georgian poetry, Imagism, symbolism.

Thomas Stearns Eliot

Mythical structure of the *Waste land* (Myths of sterility and fertility). The function of myth in the contemporary Chaos. Different cultural influences. Mixture of different time-space levels. Conception of history. Objective correlative. Sterility and alienation as a condition of the soul. The poet's spiritual journey from alienation to the mystical "negative way".

The Waste Land "The Burial of the Dead "
"The Fire Sermon "
"What the Thunder said"
pg. 344
photocopy
photocopy
Four Quartets " Oh Dark, Dark, Dark "
photocopy

• The Modern Novel

New role of the novelist, a new realism

James Joyce

Main themes and narrative techniques in *Dubliners* and *Ulysses* : paralysis/escape, symbolism and realism, epiphanies, language and point of view , free direct thought, free indirect thought, interior monologue. The mythical structure of *Ulysses*.

<i>Dubliners</i>	<i>Eveline</i> <i>The Dead</i> : “Gabriel’s Epiphany”	pg. 253-255 pg. photocopy
<i>Ulysses</i>	“Bloom’s Breakfast” “Molly’s Monologue “	pg. 326 photocopy

• Anti-utopian novel

George Orwell

Bourgeois education, colonial experience and anti-imperialist attitude. Social themes. Journalistic formation, conception of language and importance of information. Critique of totalitarianisms.

<i>Nineteen Eighty Four</i>	“Big Brother is watching you “Newspeak”	pg 394-395 photocopy
<i>Animal Farm</i>	lettura integrale e analisi di “Old major’s speech”	photocopy

• Poetry in the 30s

Wystan Hugh Auden

Social political issues and moral integrity. The poet as a public voice that analyses problems and support the causes of the poor.

<i>Refugee Blues</i>		pg 348
<i>The Unknown Citizen</i>		pg350

• Theatre of the absurd

Samuel Beckett

Transformation of the traditional theatre (setting, plot,characters, language, style). Presence of elements typical of different forms of performances (commedia dell’arte, mime, music-hall, circus, silent movies). Influence of modernism (Eliot, Joyce): theme of time –repetitive and meaningless- and squalor of the modern world. Evolution of the concept of time (essentiality) and of the language (dissolution).

<i>Waiting for Godot</i>	Act I “Waiting”	pg. 377-380
<i>Krapp’ s Last Tape</i>	“The Tape Recorder “	photocopy

• An American voice

Francis Scott Fitzgerald

The roaring twenties, The American dream and the loss of values, the flapper, retrospective narration through flashbacks, realism and symbolism.

<i>The Great Gatsby</i>	lettura integrale Analisi di “Boats against the current”	
-------------------------	---	--

• Science and the war

Einstein’s letter to Roosevelt
Russel-Einstein manifesto

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Abilità e competenze

Sono state sviluppate le abilità e competenze già conseguite nella classe 4° applicate, però, a materiali e a contenuti diversi. Inoltre è stata maggiore la tensione verso lo sviluppo della capacità di giudizio e valutazione critica di un testo.

Si è pertanto mirato alla comprensione di testi sempre più complessi, all'analisi e alla sintesi degli stessi testi e anche a una comparazione multidisciplinare.

In particolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- sapersi esprimere a livello B2;
- saper comprendere testi più complessi e saper parlare di argomenti vari;
- saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire ;
- saper collocare tali temi ed aspetti in un particolare periodo letterario;
- saper inserire ogni autore nel suo contesto storico e sociale.

Approccio metodologico

Per quanto riguarda la letteratura, è doveroso precisare che tale lavoro è stato svolto essenzialmente attraverso l'analisi dei testi dai quali sono state ricavate le tematiche, la poetica e lo "spirito" dell'autore e, conseguentemente, del periodo relativo. Delle biografie degli autori sono stati evidenziati solamente eventuali aspetti salienti utili alla comprensione dell'opera. Anche il quadro storico non è stato oggetto di studio approfondito poiché riteniamo che sia di specifica competenza della disciplina storica.

Strumenti

Si è fatto uso del libro di testo, di materiali forniti dall'insegnante, di registrazioni, di presentazioni in Power Point .

Verifica e valutazione

Nelle prove scritte e orali è stata valutata la capacità di rispondere coerentemente al tema proposto, la padronanza della lingua, la scioltezza espositiva, la capacità di operare un'analisi critica del testo letterario, di rielaborare i contenuti appresi, di trarre conclusioni personali sul testo e di discuterne le tematiche operando collegamenti all'interno della disciplina o con altre discipline studiate. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti in riferimento ai livelli di partenza e ai singoli obiettivi da raggiungere, la partecipazione in classe e la costanza nell'impegno.

Le prove scritte hanno riguardato sia esercizi più strutturati che brevi esercizi di trattazione sintetica.

Relativamente ai parametri usati nella valutazione, si rimanda alla tabella valutativa allegata. Tuttavia, per quanto riguarda il parametro relativo al contenuto, va aggiunto che il livello "soglia" della sufficienza include, oltre alla conoscenza e alla pertinenza, anche una certa capacità di analisi e sintesi nell'esposizione.

Obiettivi raggiunti

In questo anno scolastico il programma è stato svolto regolarmente e gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, nonostante la classe non abbia mostrato sempre partecipazione e impegno adeguati. Per quanto riguarda il profitto, si sono distinti durante tutto l'arco dell'anno alcuni alunni che si sono attestati su un livello decisamente buono.

Il resto della classe, pur raggiungendo risultati differenti a causa di competenza linguistica, capacità linguistiche e impegno diversi, nel complesso ha raggiunto una sufficiente autonomia linguistica e una discreta conoscenza del programma.

Solo un numero veramente esiguo di studenti, partendo da un livello di competenza linguistica più basso, presenta ancora qualche difficoltà nell'esposizione e necessita a volte di essere guidato nelle analisi e nelle sintesi più impegnative.

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA/ABILITA' E
COMPETENZA**

Voto 2	L'ALUNNO MOSTRA IMPREPARAZIONE TOTALE
Voto 3	NON SI ORIENTA NEI CONTENUTI, E' INCAPACE DI DETERMINARE I TRATTI FONDAMENTALI DEL PROBLEMA . SCARSE LE SUE ABILITA' ESPRESSIVE
Voto 4	COGLIE SOLO LA SUPERFICIALITA' DELLE INFORMAZIONI; RIFERISCE IN MODO FRAMMENTARIO E GENERICO- PRODUCE COMUNICAZIONI NON PERTINENTI E IN FORMA NON CORRETTA.
Voto 5	PRESENTA PARZIALI LACUNE NEI CONTENUTI- SA COGLIERE IL SENSO DEL TESTO SE GUIDATO; ESPONE CON DIFFICOLTA' E INCERTEZZE SI AVVALE DI UN LESSICO POVERO E IMPROPRIO
Voto 6	LA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E DEL LESSICO E' ESSENZIALE ; SI ORIENTA NELLE FONDAMENTALI PROCEDURE DI APPLICAZIONE MA DEVE ESSERE GUIDATO NELLA SINTESI . L'ESPOSIZIONE E' SEMPLICE E ABBASTANZA FLUIDA ANCHE SE NON SEMPRE CORRETTA .
Voto 7	LA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E' ABBASTANZA AMPIA E COORDINATA. L'ESPOSIZIONE E' CHIARA SEPPUR NON RIGOROSA NEGLI ASPETTI LESSICALI E STRUTTURALI PIU' COMPLESSI
Voto 8	INDIVIDUA COERENTEMENTE LE INFORMAZIONI E LE SA RIUTILIZZARE IN CONTESTI AMPI. SVILUPPA ANALISI CORRETTE E CON UNA CERTA RIELABORAZIONE PERSONALE ; ESPONE CON CHIAREZZA E IN FORMA SOSTANZIALMENTE CORRETTA.
Voto 9	SA RIUTILIZZARE E RIELABORARE I CONTENUTI IN CONTESTI DIFFERENZIATI E NUOV; SVILUPPA ANALISI E SINTESI CORRETTE E CRITICHE; ESPONE CON LESSICO APPROPRIATO E CORRETTO.
Voto 10	DEFINISCE E DISCUTE CON COMPETENZA GLI ARGOMENTI; SVILUPPA SINTESI CONCETTUALI ORGANICHE ED ORIGINALI; MOSTRA PROPRIETA', RICCHEZZA E CONTROLLO DEI MEZZI

FILOSOFIA

Prof. Lorenzo Gianfelici

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>La classe, con risultati e livelli di padronanza differenti, ha mediamente raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale affrontati.- Riconoscere per ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale.- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.- Saper proporre una riflessione personale e un giudizio critico argomentati sulle diverse questioni.- Ricostruire la storia del pensiero filosofico nel suo sviluppo temporale individuando le tematiche ricorrenti da un'epoca all'altra.- Saper mettere a confronto gli autori affrontati, individuando punti di convergenza o di distanza.- Comprendere e saper utilizzare nei vari contesti gli strumenti concettuali acquisiti attraverso lo studio e la riflessione concernenti le tematiche fondamentali del pensiero contemporaneo
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">• ROMANTICISMO E IDEALISMO- Romanticismo: caratteri generali (rifiuto ragione illuministica, ricerca dell'assoluto, il senso dell'infinito, la vita come inquietudine e desiderio, la nuova concezione della storia, la filosofia politica, l'amore per la natura).- Fichte: l'infinitizzazione dell'io; dogmatismo/idealismo- HEGEL: i capisaldi del pensiero hegeliano (finito-infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica). <i>Fenomenologia dello spirito</i>: coscienza, autocoscienza, ragione <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: la filosofia dello spirito

(spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto).

- LA CRISI DEL SISTEMA HEGELIANO (I)

- Destra e sinistra hegeliana: la differente interpretazione della filosofia della religione e della filosofia politica hegeliane.
- FEUERBACH:
Rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica della religione; la critica ad Hegel; il materialismo umanistico.
- MARX:
la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; l'alienazione religiosa e economica; la concezione materialistica della storia; la dialettica della storia; la critica agli ideologi della sinistra hegeliana; *Il Manifesto del partito comunista*; *Il Capitale*; la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista.

Lettura di passi da *Il manifesto del partito comunista* e da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*

- Aperture sul Novecento. Marx nel Novecento: T.W. ADORNO: *La dialettica dell'illuminismo*: il concetto di illuminismo, la figura di Ulisse, l'industria culturale. *La Dialettica negativa*

Lettura e commento di un brano dalla *Dialettica dell'illuminismo*, concernente l'incontro tra Ulisse e le sirene. Il brano è stato scansionato e inserito su classroom.

3. LA CRISI DEL SISTEMA HEGELIANO (II)

- KIERKEGAARD:
l'esistenza come possibilità e fede; la critica al sistema hegeliano; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; la disperazione e la fede.

4. IL POSITIVISMO:

- tesi generali; fasi del positivismo e contesti storici; Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza; la morale e la politica "positive".
- Il positivismo utilitaristico inglese: Bentham, Mill (la scienza della società e il problema della libertà).

5. LA CRISI DEL SOGGETTO MODERNO

- La crisi del soggetto; i «maestri del sospetto»: Marx, Nietzsche, Freud.
- SCHOPENHAUER:
Il mondo come volontà e rappresentazione; la rappresentazione e il velo di Maya; la volontà di vivere; il pessimismo e la sofferenza universale; l'illusione dell'amore; le vie della liberazione dal dolore.
- NIETZSCHE:
La nascita della tragedia; *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*; il metodo genealogico; *La Gaia scienza*: la morte di Dio; *Così parlò Zarathustra*: il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno dell'uguale; la morale del risentimento e la trasvalutazione dei valori; nichilismo e prospettivismo.

Lettura di passi da *La Gaia scienza* e da *Così parlò Zarathustra* (brano relativo all'eterno ritorno, *La visione e l'enigma*)

- FREUD:
Le vie per accedere all'inconscio; l'inconscio e la rimozione; la sistemazione teorica della psicoanalisi; Es, Super-Io, Io; la teoria della sessualità e il complesso edipico; Eros e Thanatos; la sublimazione; l'inconscio sociale: *L'avvenire di un'illusione*; *Il disagio della civiltà*.

6. ETICHE DELLA RESPONSABILITÀ (modulo valido anche per il programma di EDUCAZIONE CIVICA, in cui si è riflettuto, in particolar modo, sulla possibilità di applicazione delle etiche della responsabilità alle tematiche concernenti la "cittadinanza digitale"):

- Il concetto di responsabilità: introduzione generale
- Max Weber:
 - ✓ i temi generali: metodologia delle scienze storico-sociali; la teoria dei tipi ideali; i limiti del materialismo storico; le tipologie del potere; l'analisi della modernità ne *La scienza come professione* (la secolarizzazione e il disincanto del mondo)
 - ✓ focus su etica dell'intenzione ed etica della responsabilità
- Hans Jonas: *Il principio responsabilità*

ABILITA'	<p>La classe, con risultati e livelli di padronanza differenti, ha mediamente raggiunto le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana. • Individuazione dei nessi con il contesto storico-culturale e tra discipline. • Capacità di discutere e argomentare una posizione. • Interpretare un testo, un concetto, un termine alla luce di prospettive differenti. • Connettere i contenuti con la propria esperienza vissuta. • Saper problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità. • Aver sviluppato un'attitudine al giudizio, all'approfondimento, alla discussione razionale.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, discussione in classe, lettura e commento di brani, prove orali e scritte con domande a risposta aperta e prove ricapitolative centrate sul lessico specifico. Utilizzo di Classroom per l'invio e la condivisione di materiale</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le principali modalità di verifica utilizzate sono state i colloqui orali e le prove scritte. Tali prove hanno previsto domande ampie, a risposta aperta, e una parte incentrata sulla definizione del lessico specifico dei vari autori e delle tematiche affrontate. Le prove hanno riguardato sia temi specifici, sia, a fine quadrimestre, gli argomenti affrontati nell'intero quadrimestre.</p> <p>Le verifiche hanno valutato soprattutto la conoscenza dei contenuti studiati, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di argomentare, di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti studiati, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, la competenza nell'uso del lessico specifico, la capacità di confrontare temi e problemi dei vari autori presi in esame.</p> <p>Voto dal 2 al 3: l'allievo non ha elaborato in alcun modo i contenuti proposti ed ha manifestato un totale disimpegno. Lacune gravissime nella comprensione e nell'applicazione dei concetti-base.</p>

	<p>Voto 4: impegno non adeguato, incapacità di determinare i tratti fondamentali del tema proposto; scarse le abilità espressive e logiche evidenziate</p> <p>Voto 5: la conoscenza degli argomenti è frammentaria e superficiale; la sintesi è parziale, l'espressione imprecisa ed approssimativa. Conoscenza parziale del lessico specifico; La capacità argomentativa, le abilità di analisi e di sintesi sono parziali.</p> <p>Voto 6: la conoscenza degli argomenti è completa ma non approfondita; l'allievo ha acquisito abilità di sintesi e di analisi di base ma non approfondite; la competenza argomentativa è sufficiente ma talvolta incerta.</p> <p>Voto 7: la conoscenza degli argomenti è discreta/buona; discrete anche le abilità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del lessico specifico; la competenza argomentativa non è ancora rigorosa ma sufficientemente coerente.</p> <p>Voto 8: – la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; l'alunno sa organizzare e collegare con sicurezza i contenuti, utilizza con competenza il lessico e le categorie delle discipline in oggetto, sa leggere ed interpretare un testo filosofico o storico e argomentarne le tesi principali.</p> <p>Voto 9-10: la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; lo studente utilizza con piena competenza il lessico specifico; sa attuare collegamenti pertinenti e analizzare criticamente e in maniera autonoma un testo filosofico; sa confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Sa produrre argomentazioni rigorose, e sintesi e interpretazioni pertinenti e originali.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: <i>La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia vol. 2B-3A-3B-3C</i> (quest'ultimo volume per la parte relativa ad H. Jonas), Abbagnano - Fornero, ed. Paravia, Milano, 2012. • Dispense in formato digitale condivise dal docente su classroom • Brani antologici

STORIA

Prof. Lorenzo Gianfelici

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>La classe, con risultati e livelli di padronanza differenti, ha mediamente raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper collocare gli eventi studiati nella dimensione temporale e spaziale• Saper utilizzare le principali categorie storico-sociali e politiche• Saper leggere ed interpretare semplici documenti storici• Saper utilizzare il lessico storico• Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.• Saper argomentare una tesi in modo chiaro e consequenziale• Saper interpretare un evento storico, individuandone cause ed effetti
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ol style="list-style-type: none">1. Raccordo-ripasso: Il sistema degli Stati nella seconda metà dell'Ottocento. La Francia dal Secondo impero alla Comune di Parigi; L'impero asburgico e la Prussia; la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; l'Inghilterra liberale; Imperialismo, colonialismo e razzismo: le teorie di Gobineau e Galton; la spartizione dell'Africa; la guerra anglo-boera; gli Stati Uniti e Cuba; la colonizzazione dell'Asia.2. Raccordo-ripasso: Stato e società nell'Italia unita: le condizioni di vita degli italiani; classe dirigente; il Mezzogiorno e il brigantaggio; il completamento dell'unità; la politica estera3. La società di massa La crescita demografica; la questione femminile; il suffragio universale, i partiti di massa e i sindacati;

amore, famiglia e sessualità; i divertimenti di massa; la razionalizzazione produttiva.

4. L'Italia giolittiana: luci e ombre

Politica interna, le riforme politiche e sociali, la politica estera; le critiche al sistema giolittiano.

5. La Prima guerra mondiale

Le guerre balcaniche, il contrasto tra Germania e Inghilterra; il casus belli; lo svolgimento della guerra: la guerra di trincea; le battaglie principali; l'Italia nella Prima guerra mondiale; i 14 punti di Wilson e la fine del conflitto; la nascita della Società delle nazioni. I trattati di pace

Lettura di lettere e documenti dal fronte italiano (brani nel Manuale e file a cura del docente)
Lettura di documenti relativi alla guerra di trincea

6. Il Comunismo in Russia

La rivoluzione d'Ottobre, la dittatura del proletariato; la guerra civile; la politica economica dal comunismo di guerra alla Nep, nascita dell'URSS; l'Unione Sovietica di Stalin: il contrasto e l'eliminazione di Trockij; i piani quinquennali, il terrore staliniano, l'universo concentrazionario.

7. Il fascismo in Italia

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale; l'occupazione di Fiume; il Biennio rosso, la crisi dello Stato liberale e la nascita di nuovi partiti e movimenti politici; nascita ed ascesa del fascismo; la conquista del potere; il delitto Matteotti, e la costruzione del regime fascista; la creazione del consenso e la repressione del dissenso; la conquista dell'Etiopia e le leggi razziali

Lecture:

Il primo discorso di Mussolini alla Camera

Il discorso di Matteotti

Il discorso di Mussolini (3 gennaio 1925)

8. Germania e Stati Uniti negli anni Venti e Trenta

Il Trattato di Versailles, il dopoguerra in Germania e la repubblica di Weimar; le origini del movimento nazista, il progetto politico di Hitler (il *Mein Kampf*). Gli Stati Uniti e la grande Depressione, Roosevelt e il *New Deal*; la presa del potere di Hitler; il Terzo Reich negli anni Trenta: le strutture del regime nazista.

La categoria di totalitarismo: i caratteri fondamentali di un regime totalitario.

9. La Seconda guerra mondiale

La guerra civile spagnola; verso lo scoppio della guerra; la guerra lampo in Polonia e in Francia; la Battaglia d'Inghilterra; l'Operazione Barbarossa; La Shoah; lo scontro globale e la fine del conflitto.

L'Italia e la Seconda guerra mondiale.

Lecture:

A. Portelli, *L'ordine è già stato eseguito* (brano)

G. Agamben, *L'archivio e la testimonianza*, in *Quel che resta di Auschwitz*. Raccolta di testimonianze relative alla figura del "Musulmano".

10. Dopo la guerra. Il Mondo diviso (su file predisposto dal docente).

L'emergere di due nuove superpotenze; la guerra fredda; la nascita dell'ONU; il processo di Norimberga; gli accordi di Bretton Woods; il piano Marshall; la Nato e il Patto di Varsavia; la Germania e Berlino; L'URSS e le democrazie popolari; l'URSS all'epoca di Kruscev; l'URSS di Breznev e la "primavera di Praga", l'Europa occidentale nel secondo dopoguerra, Gli Stati Uniti: la crisi dei missili a Cuba e la guerra in Vietnam

11. L'Italia Repubblicana (svolto dopo il 15 maggio su file predisposti dal docente)

Dalla Resistenza alla Repubblica; il miracolo economico; il primo ciclo politico italiano dal 1948 al 1957; il secondo ciclo politico dal 1957 al 1960; il terzo ciclo politico, gli anni del "centro sinistra"; il Sessantotto e il terrorismo in Italia

12. La Cina nel Novecento: dall'impero alla repubblica;

	<p>lo scontro tra nazionalisti e comunisti e l'invasione giapponese; la Cina comunista di Mao.</p> <p><u>Educazione civica:</u> Gli articoli 10-11, il principio internazionalista e le organizzazioni internazionali: struttura e funzioni dell'Onu e dell'Unione Europea</p> <p>Le origini storiche della Costituzione italiana</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>La classe, con risultati e livelli di padronanza differenti, ha mediamente raggiunto le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura critica di un documento storico • Collocare nello spazio e nel tempo un evento storico inserendolo in nessi di causa-effetto • Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo. • Utilizzare le conoscenze storiche in un'ottica interdisciplinare
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale; lettura di brani storiografici; analisi critica di diversi tipi di fonte, in particolare iconografiche; visione di video d'argomento storico. Utilizzo di Classroom per l'invio e la condivisione di materiale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le principali modalità di verifica utilizzate sono state i colloqui orali e le prove scritte. Tali prove hanno previsto domande ampie, a risposta aperta, e una parte incentrata sulla definizione del lessico specifico. Le prove hanno riguardato sia temi specifici, sia, a fine quadrimestre, gli argomenti affrontati nell'intero quadrimestre.</p> <p>Le verifiche hanno valutato soprattutto la conoscenza dei contenuti studiati, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità di argomentare, di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti studiati, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, la competenza nell'uso del lessico specifico, la capacità di confrontare temi e problemi.</p> <p>Voto dal 2 al 3: l'allievo non ha elaborato in alcun modo i contenuti proposti ed ha manifestato un totale disimpegno. Lacune gravissime nella comprensione e nell'applicazione dei concetti-base.</p> <p>Voto 4: impegno non adeguato, incapacità di</p>

	<p>determinare i tratti fondamentali del tema proposto; scarse le abilità espressive e logiche evidenziate</p> <p>Voto 5: la conoscenza degli argomenti è frammentaria e superficiale; la sintesi è parziale, l'espressione imprecisa ed approssimativa. Conoscenza parziale del lessico specifico; La capacità argomentativa, le abilità di analisi e di sintesi sono parziali.</p> <p>Voto 6: la conoscenza degli argomenti è completa ma non approfondita; l'allievo ha acquisito abilità di sintesi e di analisi di base ma non approfondite; la competenza argomentativa è sufficiente ma talvolta incerta.</p> <p>Voto 7: la conoscenza degli argomenti è discreta/buona; discrete anche le abilità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del lessico specifico; la competenza argomentativa non è ancora rigorosa ma sufficientemente coerente.</p> <p>Voto 8: la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; l'alunno sa organizzare e collegare con sicurezza i contenuti, utilizza con competenza il lessico e le categorie delle discipline in oggetto, sa leggere ed interpretare una fonte storica e un brano storiografico e argomentarne le tesi principali.</p> <p>Voto 9-10: la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; lo studente utilizza con piena competenza il lessico specifico; sa attuare collegamenti pertinenti e analizzare criticamente e in maniera autonoma i documenti storici e i brani storiografici oggetto di studio. Sa produrre argomentazioni rigorose, sintesi e interpretazioni pertinenti e originali.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Manuale: Feltri-Bertazzoni, <i>Luci e ombre. Questioni storiche</i>, vol. 3, Sei, Torino, 2021</p> <p>Giadina-Sabbatucci-Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i>, vol. 2, Laterza, Roma-Bari (per i moduli di raccordo-ripasso 1 e 2)</p> <p>Dispense e materiali condivisi dal docente su classroom</p> <p>Lettura e analisi di fonti, soprattutto iconografiche</p> <p>Lettura di documenti storici e brani storiografici</p> <p>Video di argomento storico</p>

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	GIUDIZIO/VOTO
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	10
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	9
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	8
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso non sempre fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	7
Essenziali, nel complesso adeguate	Articolazione del discorso non sempre fluida, con lievi incoerenze concettuali lessico generico	Analisi in parte superficiale, sintesi imprecisa, interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	6
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare i campi elettrici prodotti da cariche puntiformi e campi elettrici uniformi.• Identificare il flusso del campo elettrico, formulare il teorema di Gauss.• Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico per una carica o un sistema di cariche o un campo uniforme.• Definire e descrivere le proprietà di un condensatore con particolare riferimento all'immagazzinamento di energia.• Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua.• Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito.• Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo.• Descrivere il comportamento di un circuito RC• Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito.• Argomentare un confronto tra fenomeni elettrici e magnetici.• Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolti i fenomeni magnetici, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.• Tradurre proprietà fisiche in aspetti formali e argomentare il significato fisico del formalismo matematico.• Discutere il significato fisico degli aspetti formali della legge di Faraday-Neumann-Lenz .• Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolto il fenomeno, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.• Riconoscere le numerose applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.• Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano.• Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolti i fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.• Illustrare gli effetti e le principali applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza, riconoscendo il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.• Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia• Saper mostrare, anche facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la
--	---

	<p>necessità di una visione relativistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e applicazioni tecnologiche. • Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - (ripasso dalla classe quarta) Legge di Coulomb e campo elettrico; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. - Condensatori e energia immagazzinata in essi. - Forza elettromotrice. - Le leggi di Ohm. - Circuiti RC. - Fenomeni magnetici e campo magnetico. - L'esperienza di Oersted e quella di Faraday. - La legge di Ampère. - L'intensità del campo magnetico. - La forza magnetica su un filo percorso da corrente. - Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. - Il motore elettrico a corrente continua. - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - Proprietà magnetiche dei materiali. - Il flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss. - La circuitazione del campo magnetico: Teorema di Ampère - Fenomenologia della corrente indotta. - La legge di Faraday-Neumann-Lenz. - Autoinduzione e mutua induzione. - Energia e densità di energia associata ad un campo magnetico. - L'alternatore. - Il trasformatore. - Cenni sul funzionamento di circuiti in corrente alternata; valori efficaci di tensione e corrente alternata. - Proprietà del campo elettrico indotto e riscrittura della legge di Faraday nel caso non stazionario. - Paradosso di Ampère e riscrittura della legge di Ampère nel caso non stazionario. - La sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. - Campo elettromagnetico e sua propagazione: onde elettromagnetiche e loro proprietà - Lo spettro elettromagnetico - Meccanica classica ed elettromagnetismo: il problema dell'invarianza di c; gli esperimenti di Michelson-Morley. - La risposta di Einstein nei postulati della Relatività Ristretta. - La revisione del concetto di tempo e la relatività della simultaneità. - Effetti cinematici relativistici: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. - Le trasformazioni di Lorentz. - La composizione relativistica delle velocità. - Gli invarianti classici e l'invariante relativistico - Dinamica relativistica ed 'equivalenza massa-energia'.
---	---

ABILITA':

- Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico.
- Riconoscere le superfici equipotenziali. Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale.
- Studiare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. Applicare le leggi di Ohm.
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.
- Conoscere il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.
- Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono
- Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa.
- Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici
- Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale.
- Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide, le correnti di apertura e chiusura di un circuito RL.
- Determinare l'energia associata ad un campo magnetico.
- Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate.
- Sapere descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore, calcolandone anche le principali grandezze associate.
- Illustrare il significato e le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel caso non stazionario.
- Discutere il paradosso di Ampère e il significato del termine 'corrente di spostamento'.
- Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane
- Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica
- Argomentare sul concetto di etere
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.
- Riconoscere e argomentare le contraddizioni tra meccanica classica ed elettromagnetismo.
- Essere consapevoli che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana.
- Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
- Conoscere l'effetto Doppler relativistico e le sue applicazioni
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, comprendendo il significato di 'limite classico'
- Utilizzare le trasformazioni di Lorentz
- Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità
- Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di

	fissione o di fusione nucleare.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'approccio allo studio delle materie scientifiche (in particolar modo di Fisica) necessita di fasi di confronto dialettico fra l'insegnante e gli studenti e fra gli studenti al loro interno per poter <i>costruire</i> un sapere condiviso e coerente con le esperienze affrontate (durante la giornata scolastica ma anche nel vissuto quotidiano). Alla luce di questo le lezioni proposte privilegiano in particolar modo gli interventi degli studenti che vengono continuamente stimolati ad esplicitare i loro dubbi e le loro perplessità riguardo gli argomenti studiati.</p> <p>L'intervento didattico si è avvalso dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> lezione frontale uso del libro di testo uso di materiale multimediale uso del laboratorio (compatibilmente con i tempi e gli argomenti trattati) <p>Durante l'anno scolastico le lezioni sono avvenute per lo più regolarmente.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Durante l'anno scolastico i ragazzi hanno sostenuto diverse tipologie di verifiche (orali, scritti, verifiche strutturate) allo scopo di sviluppare e valutare il percorso educativo di ciascuno nell'ambito della disciplina di Fisica; le verifiche sono altresì state progettate per valorizzare, ove possibile, le capacità logico-deduttive e argomentative degli studenti; la valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno profuso da ciascun studente e la partecipazione al percorso di formazione della classe durante l'intero anno scolastico.</p> <p>Sotto si allegano le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>testo: FTE - Fisica Teorie Esperimenti 2; FTE - Fisica Teorie Esperimenti 3</p> <p>autore: Fabbri, Masini, Baccaglini - ed. SEI</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA
SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE**

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti, Regole, Procedure</p> <p>Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$1 \leq V < 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FISICA
SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE**

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo. Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base. Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi. Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con uso di un linguaggio appropriato	Discreto/ Buono	$7 \leq V \leq 8$
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione.	Ottimo/ Eccellente	$8 < V \leq 10$

Disegno e Storia dell'Arte - prof.ssa Cinzia Rinaldi

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: Disegno e Storia</u> <u>dell'Arte</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- acquisire la conoscenza dei contenuti indicati nel programma disciplinare;- conoscere il lessico specifico;- sviluppare la capacità di analizzare l'opera a più livelli: descrittivo, stilistico, contenutistico e storico;- collocare i fatti artistici nelle principali coordinate spazio-temporali;- esporre con chiarezza e in modo argomentato;- fare confronti tra opere e concetti, collegando le varie discipline.
---	---

<p><u>CONOSCENZE O</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>Contenuti trattati</p> <p>ILLUMINISMO</p> <p><i>Giovanni Battista Piranesi</i>: biografia, poetica, Chiesa di Santa Maria del Priorato a Roma; film d'arte "Carceri d'invenzione" di Grègoire Dupont del 2010. "Il buco della serratura" a Roma.</p> <p><i>Maurits Cornelis Escher</i> confrontato con Giovanni Battista Piranesi: biografia, poetica e visione delle opere estratte dal catalogo della mostra "ESCHER oltre il possibile" al Palazzo Blu di Pisa e della mostra "ESCHER" al Palazzo Arti Napoli. "Casa dei quattro venti" a Roma. Nastro di Moebius (laboratorio).</p> <p>NEOCLASSICISMO</p> <p><i>Antonio Canova</i>: biografia, poetica, "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche", "Ritratto di Paolina Borghese".</p> <p><i>Jacques-Louis David</i>: biografia, poetica, "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Attilio, Regolo e la figlia". "Donna dal turbante".</p> <p><i>Francisco Goya</i>: biografia, poetica, "I capricci", "La tauromachia", "I disastri della guerra", "Le follie", "Maya desnuda", "Maya vestida", "Saturno che divora un figlio".</p>
---	--

ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: biografia, poetica, “Viandante sul mare di nebbia” (scheda di approfondimento).

Joseph M. William Turner: biografia, poetica, “Ombra e tenebre. La sera del diluvio”.

Théodore Géricault: biografia, poetica, “La zattera della medusa”, “L’alienata”.

Eugène Delacroix: biografia, poetica, “La libertà che guida il popolo”.

REALISMO

Gustave Courbet: biografia, poetica, "L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans".

I Macchiaioli

Giovanni Fattori: biografia, poetica, "La rotonda dei bagni Palmieri".

IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: biografia, poetica, "Colazione sull'erba", “Olympia”.

Claude Monet: biografia, poetica, "Impressione sole nascente", "La cattedrale di Rouen".

Edgar Degas: biografia, poetica, “La lezione di danza”, “L’assenzio”, “Piccola danzatrice di 14 anni”.

Pierre-Auguste Renoir: biografia, poetica, "La Grenouillère" confrontata con l’opera di Monet, “Moulin de la Galette”, “Colazione dei canottieri”.

POST-IMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: biografia, poetica, "Le grandi bagnanti", "I giocatori di carte", "La Montagne Sainte-Victoire".

Il Pointillisme

Georges Seurat: biografia, poetica, "Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte".

Vincent van Gogh: biografia, poetica, “I mangiatori di patate”, “Autoritratto con cappello di feltro”, “Girasoli”, “La camera dell’artista ad Arles”, “Notte stellata”; Lettere intercorse tra Vincent van Gogh e il fratello Theo.

Paul Gauguin: biografia, poetica, “Il Cristo giallo”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”.

ART NOUVEAU E SECESSIONE VIENNESE

- **Gustav Klimt:** biografia, poetica, “Il bacio”, “Danae”.

I FAUVES

- **Henri Matisse:** biografia, poetica, “Donna con cappello”, “La danza”, “Icaro”.

Argomenti trattati dopo il 15 maggio

ESPRESSIONISMO

- **Edvard Munch:** biografia, poetica, “L’urlo”.

CUBISMO

Pablo Picasso: biografia, poetica, “Les Demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.

FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti: L’estetica futurista.

Umberto Boccioni: biografia, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità dello spazio”.

DADAISMO

Documentario originale “The Dada Spirit”. Cabaret Voltaire (immagini fotografiche realizzate dalla Docente);

Marcel Duchamp: biografia, poetica, “Fontana”.

SURREALISMO

Salvador Dalì: biografia, poetica, “La persistenza della memoria”.

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: biografia, poetica, “Composizione VI”.

METAFISICA

Giorgio De Chirico: biografia, poetica, “Le Muse inquietanti”.

EDUCAZIONE CIVICA

“L’arte sfregiata”: Clet Abraham; i 10 atti vandalici più celebri d'Italia; Van Gogh a Palazzo Bonaparte, l'ennesimo "imbrattamento" da parte di attiviste per il clima; imbrattata la scultura di Maurizio Cattelan a Milano; gli attentati alla Gioconda di Leonardo da Vinci.

Il percorso si è svolto nel pentamestre per un totale di tre ore.

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta attraverso un colloquio individuale con autovalutazione.

MOSTRE

- Catalogo della mostra “ESCHER oltre il possibile” al Palazzo Blu di Pisa e della mostra “ESCHER” al Palazzo Arti Napoli;

- Catalogo e immagini fotografiche realizzate dalla Docente della mostra di “Olafur Eliasson: Nel tuo tempo a Firenze”, Palazzo Strozzi, Firenze.

OPERE D’ARTE

- Immagini fotografiche realizzate dalla Docente di Mr. Arbitrium, Emanuele Giannelli, Firenze, il gigante che sorregge o spinge la Basilica di San Lorenzo a Firenze.

DOCUMENTARI

- Film d’arte “Carceri d’invenzione” di Grègoire Dupont del 2010;

- Fabio Viale: biografia, poetica, opere;

- Clet Abraham: biografia, poetica, opere a Firenze;

- Frida Khalo;

- The Dada Spirit.

	<p>PROGETTO GRAFICO</p> <p>Progetto alla <i>Clet Abraham</i>. Il progetto vincitore di ogni classe è stato pubblicato sul giornalino d'Istituto Utopia.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le opere d'arte utilizzando la terminologia appropriata; - individuare all'interno delle opere d'arte gli elementi del linguaggio visivo; - operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; - operare collegamenti interdisciplinari.
<p><u>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata; - lezione dialogata; - lavoro individuale; - ricerca individuale; - approfondimenti; - confronti; - didattica breve; - scelta di contenuti che destino interesse e curiosità; - gratificazione dei risultati raggiunti; - creazione di un clima di attesa e coinvolgimento della classe.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza dei contenuti; - completezza di informazioni; - capacità di analisi; - capacità di contestualizzare; - capacità di sintetizzare i concetti essenziali; - capacità di fare i confronti tra opere e concetti; - capacità di creare collegamenti;

	<ul style="list-style-type: none"> - uso di una terminologia adeguata; - fluidità espressiva; - espressione motivata di giudizi estetici personali.
<p><u>TESTI ADOTTATI:</u></p> <p><u>MATERIALI ADOTTATI:</u></p>	<p>Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, quarta edizione, anno 2018, versione arancione, volume 4 e 5, Zanichelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - libri di testo; - testi monografici; - appunti della Docente; - immagini fotografiche di opere d'arte realizzate dalla Docente; - proiezione di documentari d'arte; - video.

I rappresentanti di classe, confermano lo svolgimento del programma disciplinare inserito nel presente documento del 15 maggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle prove di verifica

Gli allievi sono stati valutati attraverso colloqui individuali con autovalutazione (possibilità della sottoposizione volontaria).

Valutazioni

La valutazione è il riscontro degli obiettivi perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisata, strettamente collegata alle diverse fasi della programmazione didattica.

Giudizio/Voto

Descrittore

Ottimo 9/10

- Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.

Buono 8

- Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.

Discreto 7

- In storia dell'arte l'alunno ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un contesto storico.

Sufficiente 6

- In storia dell'arte l'alunno ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.

Insufficiente 5

- Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.

Gravemente insufficiente 4

- L'alunno ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.

Impreparato 3

- L'alunno ha gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.

Non classificato (NC)

Corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e impegno/alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati.

Valutazione di fine periodo

Il voto proposto si costruirà a partire dalla media ponderata tra i voti presenti sul registro elettronico.

EDUCAZIONE CIVICA

“*L'arte sfregiata*”: Clet Abraham; I 10 atti vandalici più celebri d'Italia; Van Gogh a Palazzo Bonaparte; L'ennesimo "imbrattamento" da parte di attiviste per il clima; Imbrattata la scultura di Maurizio Cattelan a Milano; Gli attentati alla Gioconda di Leonardo da Vinci.

Il percorso si è svolto nel pentamestre per un totale di tre ore.

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta attraverso un colloquio individuale con autovalutazione

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Si individuano i seguenti obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi significativi in generale e in particolare connessi allo studio delle altre discipline• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate• conoscere i modelli interpretativi della disciplina e imparare ad usarli nell'ambito di situazioni sempre più complesse.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>MODULO 1: SITI WEB E HTML Progettare un sito web Applicazioni di internet. Il sistema azienda e internet. Progettare un sito web: siti web statici e dinamici, la progettazione di un sito web, la realizzazione di un sito web. Accessibilità e usabilità. Valutazione delle caratteristiche di un sito web.</p> <p>Il web e il linguaggio HTML L'HTML. La sintassi HTML. Il corpo del documento. La formattazione del testo. Le liste numerate e puntate. L'inserimento di immagini. I link. Le tabelle in HTML. I fogli di stile CSS.</p> <p>MODULO 2: PROGETTO DI DATABASE Introduzione ai database Generalità. Archivi e applicazioni informatiche. Dati, archivi e database. Funzioni di un DBMS</p> <p>Progettazione concettuale e logica Modellazione logica. Implementazione e realizzazione</p> <p>Elementi del modello E-R: entità e attributi Il modello E/R Istanze e attributi Classificazione degli attributi Domini Inclusionione degli attributi nel diagramma E/R</p> <p>Elementi del modello E-R: gli attributi chiave Attributi chiave-identificatori. Chiavi artificiali. Scelta della chiave e del codice univoco. Chiavi composte. Schema relazionale.</p> <p>Elementi del modello E-R: Le relazioni(o associazioni) Relazioni(o associazioni). Classificazione delle relazioni. Cardinalità e obbligatorietà degli attributi.</p> <p>Definizione del modello E/R Individuazione delle entità e degli attributi. Individuazione delle relazioni.</p>
---	--

	<p>Dal modello E-R allo schema logico Il modello logico. Regole di derivazione.</p> <p>Operazioni relazionali Unione. Intersezione Prodotto Cartesiano Differenza. Selezione. Proiezione. Congiunzione o join.</p> <p>Il linguaggio SQL DDL, DML e SQL. Sviluppare una query in SQL Select...from...where ...group by... Funzione count()</p> <p>MODULO 3: LE ARCHITETTURE DI RETE Fondamenti di networking. La comunicazione tra computer. I protocolli di comunicazione. Dalle reti locali ai protocolli Internet (TCP/IP). Indirizzamento : IP V4 e IP V6. La sicurezza delle reti Firma elettronica, digitale certificati e PEC.</p> <p>ATTIVITA' LABORATORIALI:</p> <p>Modulo 1 : Curriculum Vitae in HTML/CSS Modulo 2 : analisi e progettazione di database con query in SQL Per i materiali didattici e le consegne delle esercitazioni è stata utilizzata la piattaforma Classroom</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le applicazioni di internet in ambito aziendale • Saper sviluppare un sito web utilizzando template in HTML/CSS • Conoscere le fasi di progettazione di un database • Saper progettare un database basato sul modello E-R e relazionale • Conoscere i principi dei networking • Conoscere la differenza tra firma elettronica e digitale • Sapere come funzionano i certificati digitali e la PEC
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Ogni modulo è articolato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli obiettivi • proposta di un problema attinente alla vita reale relativo all'argomento • analisi del problema e individuazione di una soluzione che richieda l'uso degli • strumenti oggetto di studio • eventuale ripasso dei prerequisiti • brevi spiegazioni teoriche e guida delle attività pratiche • prima verifica e analisi dei risultati • recupero e/o approfondimenti • verifica <p>Le spiegazioni teoriche sono ampiamente supportate da una didattica mirata al problem solving e alla ricerca guidata della soluzione dei problemi proposti.</p>

	<p>In caso di necessità è stato fatto ricorso alla distribuzione di fotocopie e di materiale bibliografico tratto da manuali tecnici, riviste del settore, altri testi scolastici per poter integrare i manuali in dotazione non sempre aggiornati.</p> <p>L'attività di laboratorio, essenziale al completamento dell'apprendimento delle nozioni teoriche, viene considerata fondamentale ed integrata nell'ambito della stessa teoria con cui procede in parallelo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Tutte le discipline hanno un voto unico finale sia per il primo che il secondo periodo, con scala valutativa da 2 a 10.</p> <p>La valutazione finale dei singoli periodi segue le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Il docente individua di volta in volta l'opportunità di somministrare prove scritte, orali, pratiche o strutturate, secondo l'esigenza.</p> <p>I criteri per la valutazione delle prove scritte/orali/pratiche si basano sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione; • conoscenze (sapere); • competenze (saper fare); • capacità di rielaborazione logiche e critiche; • abilità espressive; • originalità. <p>Il criterio di valutazione è rapportato agli obiettivi della singola prova, utilizzando in linea di massima la seguente scala valutativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivo completamente fallito: uno o due • obiettivo non raggiunto o solo in minima parte: tre o quattro • obiettivo raggiunto solo parzialmente: cinque • obiettivo essenzialmente raggiunto, con riferimento a un obiettivo minimo: sei • obiettivo sostanzialmente raggiunto, con qualche imprecisione: sette • obiettivo pienamente raggiunto: otto • obiettivo raggiunto in maniera articolata, documentata, originale: nove o dieci
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: <i>Info@pp volume 2 e 3</i> – Camagni Paolo, Nikolassy Riccardo – Hoepli.</p> <p>Il libro di testo, il computer, la rete Internet sono stati il punto di partenza per attività concretamente realizzate dagli studenti con eventuali altre risorse.</p>

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

INDICATORI	Giudizio	Voto in decimi
<p><u>CONOSCENZE</u> Conoscenza e comprensione di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche</p> <p><u>ABILITA'</u> Applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite e delle strategie risolutive</p> <p><u>COMPETENZE</u> Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari per la soluzione di problemi in contesti specifici</p>	Preparazione ampia ed approfondita con rilevanti apporti critici. Utilizzo sicuro ed ottimamente organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con elevati apporti personali.	10
	Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con validi apporti critici e personali.	9
	Preparazione esauriente e conoscenza precisa dei contenuti. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Esposizione accurata con apporti critici personali. Possesso della simbologia specifica e degli strumenti della disciplina	8
	Conoscenza discreta dei contenuti e applicazione assimilata delle procedure. Individuazione di strategie per la risoluzione degli esercizi . Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica.	7
	Conoscenze essenziali, fondamentali. Risoluzione corretta di semplici esercizi Trattazione quasi completa di alcune delle richieste. Assenza di errori particolarmente gravi. Esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata.	6
	Conoscenze incerte, superficiali o settoriali. Incompleta risoluzione di semplici esercizi con errori. Esposizione imprecisa. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	5
	Conoscenze lacunose o estremamente superficiali. Impostazione errata degli esercizi o con errori gravi Svolgimenti incompleti di semplici esercizi Incoerenza nelle argomentazioni.	4
	Conoscenze molto scarse. Mancanza di comprensione delle richieste. Mancata applicazione dei concetti e delle procedure e/o presenza di errori estremamente gravi. Lessico inadeguato .	3
	Conoscenze scarsissime. Mancanza totale di comprensione delle richieste. Incapacità di risolvere semplici passaggi di un esercizio pur guidato. Lessico inadeguato.	2
	Conoscenze nulle. Rifiuto di sottoporsi alla verifica orale.	1
L'allievo non fornisce al docente la possibilità di esprimere un giudizio.	NC	

SCIENZE NATURALI - Prof.ssa Patrizia Mariani	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle loro varie forme, i concetti di sistema e di complessità • Integrare e correlare l'insieme delle conoscenze sui fenomeni chimici, biologici e biomolecolari affrontati nei diversi programmi disciplinari • Saper descrivere la Terra come sistema dinamico, spiegare con esempi e schematizzazioni le sfere terrestri, le loro interazioni e l'impatto antropico • Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate, attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta • Saper stabilire relazioni, effettuare collegamenti, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali; • Comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile • Saper affrontare con un atteggiamento critico e consapevole temi di carattere scientifico-tecnologico ed etico della società attuale.
CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI)	<p>MODULO 1 – CHIMICA ORGANICA</p> <p>U.D. CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME Le caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione del carbonio e geometria molecolare nei composti organici – Il fenomeno dell'isomeria - Isomeri di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale - Stereoisomeri conformazionali e configurazionali.</p> <p>U.D. GLI IDROCARBURI Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – Nomenclatura - Proprietà fisiche, isomeria e reattività. - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – Nomenclatura - Proprietà fisiche, isomeria e reazioni chimiche - Gli idrocarburi aromatici - La molecola del benzene.</p> <p>U.D. I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI Gruppi funzionali, relativi composti, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività (cenni) - Alcoli, fenoli ed eteri - Aldeidi e chetoni - Acidi carbossilici - Esteri e saponi - Ammine</p> <p>MODULO 2 – BIOCHIMICA: BIOMOLECOLE - ENZIMI</p> <p>U.D. LE BIOMOLECOLE</p> <p><u>I carboidrati.</u> Caratteristiche generali e funzioni biologiche - Monosaccaridi aldosi e chetosi: glucosio, fruttosio e ribosio - Formula generale e di struttura, proprietà ottiche e caratteristiche chimiche - Disaccaridi: saccarosio, lattosio e maltosio - Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa.</p> <p><u>I lipidi</u> - Ruolo dei lipidi negli esseri viventi – Lipidi saponificabili e non saponificabili – I trigliceridi - Le reazioni di idrogenazione e idrolisi alcalina – I fosfolipidi – Gli steroidi: colesterolo ed ormoni sessuali - Meccanismo di trasporto dei lipidi nel sangue: lipoproteine HDL e LDL - Le vitamine liposolubili.</p> <p><u>Le proteine.</u> Caratteristiche generali, funzioni biologiche e modalità di classificazione - Amminoacidi: struttura, nomenclatura e classificazione - Il legame peptidico - Conformazione della catena polipeptidica: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.</p> <p><u>Gli acidi nucleici.</u> Struttura dei nucleotidi – DNA ed RNA: struttura e funzioni.</p> <p><u>L'energia e gli enzimi.</u> Le reazioni metaboliche e il ciclo dell'ATP – I catalizzatori biologici: gli enzimi. Catalisi enzimatica, coenzimi e cofattori.</p>

<p>Modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato.</p>
<p>MODULO 3 – BIOCHIMICA: METABOLISMO ENERGETICO</p>
<p>U.D. LA RESPIRAZIONE CELLULARE Aspetti generali del metabolismo cellulare – La glicolisi – La fermentazione alcolica e la fermentazione lattica – Le fasi della respirazione cellulare – Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Altre vie metaboliche del glucosio: gluconeogenesi e glicogenosintesi.</p>
<p>U.D. LA FOTOSINTESI Aspetti generali della fotosintesi – La fase luminosa e la fase oscura.</p>
<p>MODULO 4 – ELETTROCHIMICA</p>
<p>U.D. LE PILE Le reazioni redox – Le pile trasformano l'energia chimica in energia elettrica – La pila Daniell – La forza elettromotrice di una pila – Il potenziale standard di riduzione – La serie elettrochimica.</p>
<p>MODULO 5 – POLIMERI E MATERIALI</p>
<p>U.D. I POLIMERI I materiali polimerici – La sintesi dei polimeri – I polimeri di condensazione – Le proprietà dei polimeri – La polimerizzazione stereoregolare Ziegler-Natta.</p>
<p>U.D. I MATERIALI Le proprietà e la composizione dei metalli – I materiali strutturali – I nanomateriali – I biomateriali.</p>
<p>MODULO 6 – BIOTECNOLOGIE</p>
<p>U.D. I VIRUS Caratteristiche generali dei virus – Il ciclo litico e il ciclo lisogeno – I virus eucariotici a DNA – Il virus dell'influenza – Il virus dell'immunodeficienza umana (HIV)</p>
<p>U.D. LA GENETICA DEI BATTERI I plasmidi – Trasferimento genico orizzontale: coniugazione, trasduzione e trasformazione.</p>
<p>U.D. IL DNA RICOMBINANTE E L'INGEGNERIA GENETICA Le tecnologie del DNA ricombinante - Enzimi di restrizione - Elettroforesi su gel – Vettori plasmidici – La PCR – Le librerie genomiche.</p>
<p>U.D. BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI La produzione di farmaci biotecnologici – Le cellule staminali impiegate nella terapia genica - La clonazione: la pecora Dolly – La produzione di piante transgeniche.</p>
<p>MODULO 7 – SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE</p>
<p>U.D. L'INTERNO DELLA TERRA Studio delle onde sismiche per costruire un modello dell'interno della Terra - La struttura stratificata della terra: crosta, mantello, nucleo – Il calore interno della Terra – Il campo magnetico terrestre - Il paleomagnetismo.</p>
<p>U.D. L'ESPANSIONE DEL FONDALE OCEANICO Le dorsali medio-oceaniche – Espansione del fondo oceanico- La struttura della crosta oceanica – Il meccanismo dell'espansione – Prove dell'espansione oceanica: anomalie magnetiche, età dei sedimenti, il flusso di calore, le faglie trasformi, i punti caldi.</p>
<p>U.D. LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UNA TEORIA UNIFICANTE Concetti generali e cenni storici: dal fissismo alla deriva dei continenti di Wegener – Il mosaico globale delle placche – Margini di placca attivi: convergenti, divergenti e trasformi - Movimenti tettonici associati all'attività sismica e vulcanica.</p>
<p>U.D. TETTONICA E STORIA GEOLOGICA D'ITALIA</p>

	<p>La Pangea e l’oceano Tetide – L’apertura dell’Oceano Atlantico - La collisione placca africana e placca euroasiatica – Orogenesi alpino-himalajana – La formazione degli Appennini — Il futuro geologico dell’Italia.</p> <p>MODULO 8 – SCIENZE DELLA TERRA: ATMOSFERA</p> <p>U.D. L’ATMOSFERA Composizione e caratteristiche fisiche dell’atmosfera – Bilancio termico ed effetto serra – La temperatura dell’aria – La pressione atmosferica e i moti dell’aria – Circolazione dell’aria nella troposfera.</p> <p>U.D. I FENOMENI METEOROLOGICI L’acqua dall’idrosfera all’atmosfera – Le precipitazioni ed i regimi pluviometrici – Le perturbazioni delle medie latitudini e le previsioni del tempo – L’inquinamento atmosferico.</p>
ABILITA’	<p>Nell’insieme la classe ha raggiunto un livello soddisfacente per le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di applicare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline afferenti alle Scienze Naturali (Chimica Organica, Biochimica, Scienze della Terra); • autonomia nelle procedure sperimentali di vario genere; • padronanza degli strumenti operativi e dei linguaggi specifici; • capacità autonoma di apprendimento e di utilizzo di diversi strumenti cognitivi; • utilizzo critico delle risorse digitali per approfondire le conoscenze acquisite e potenziare le capacità elaborative; • capacità logiche, argomentative ed operative. <p>Per alcuni studenti il livello conseguito nelle diverse abilità è eccellente.</p>
METODOLOGIE	<p>Il percorso didattico ha utilizzato prevalentemente la lezione frontale integrata da attività di tipo laboratoriale (lezione dialogata, approfondimenti individuali e/o in gruppo con ricerche in rete) con l’obiettivo di consolidare negli studenti la capacità di osservare fenomeni/fatti concreti della vita reale e di saperli interpretare utilizzando il metodo scientifico e le proprie conoscenze. I ragazzi sono stati stimolati a intervenire e a portare il loro contributo in riflessioni e osservazioni. Sono stati utilizzati grafici, schemi riassuntivi, mappe concettuali, video, illustrazioni per aiutare i ragazzi nella comprensione, nell’analisi e nella sintesi dei concetti più complessi al fine di consolidare le loro conoscenze e di potenziare le loro competenze</p> <p>Nell’esposizione orale è stata posta particolare attenzione al potenziamento della capacità di sintesi e di rielaborazione critica dei contenuti, all’affinamento del linguaggio specifico della disciplina nonché all’abilità di effettuare collegamenti intra ed interdisciplinari e con il contesto reale.</p> <p>In generale nella preparazione delle lezioni e dei materiali si è proceduto nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli studenti e sono stati effettuati momenti di rallentamento per il recupero in itinere delle fragilità emerse.</p> <p>Lo studio delle Scienze Naturali è stato suddiviso in moduli e sono stati approfonditi alcuni argomenti che meglio si prestano a collegamenti con temi di attualità scientifica quali ad esempio: composti organici e combustibili fossili; alogenoderivati ed armi chimiche; la plastica, il benessere economico e l’inquinamento; effetto serra e riscaldamento globale, fenomeni tettonici e sismicità della nostra penisola.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate diverse prove di verifica sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali (valutazione delle conoscenze e della competenza linguistica). Ogni studente è stato indicativamente sottoposto a due verifiche orali a periodo e, nel caso di insufficienze, è stata garantito il recupero tramite interrogazione orale;

	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte semi-strutturate sull'attività svolta. <p>Il giudizio globale e dunque la valutazione finale, è il risultato dei seguenti elementi: il livello raggiunto in termini di profitto (il risultato delle prove di verifica), l'interesse, l'impegno e la partecipazione alle lezioni, l'atteggiamento propositivo nella quotidianità del lavoro scolastico, la padronanza delle procedure sperimentali, la capacità di argomentare con atteggiamento critico effettuando collegamenti intra ed interdisciplinari.</p> <p>Per la valutazione delle singole prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata e condivisa dal Dipartimento di Scienze e di seguito allegata.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi in adozione (formato cartaceo e digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posca, Fiorani, Chimica più. Dalla struttura atomica alla chimica organica - Zanichelli - Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum Posca, Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Zanichelli - Bosellini, Le scienze della Terra. Tettonica delle placche Atmosfera Clima - Bovolenta -Zanichelli <p>Diversi argomenti sono stati approfonditi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazioni in PPT appositamente predisposte dalla docente e video selezionati dalla rete (il materiale è stato condiviso utilizzando il corso classroom di G-Suite); - esperienze di laboratorio (saponificazione, produzione di bioplastica, estrazione del DNA, ricerca di biomolecole negli alimenti, la pila Daniell, determinazione della densità media della crosta terrestre, osservazione di campioni di rocce/minerali).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE
1-2	Netta impreparazione (obiettivi non raggiunti)	Assoluta mancanza di elementi di valutazione e/o rifiuto di affrontare qualsiasi questione proposta Non conosce nessuno degli argomenti semplici ed essenziali. Non conosce il lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine nessun compito, neppure se guidato.	
3	Totalmente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)	Gravi carenze sostanziali nei concetti; non sa individuare le relazioni e i procedimenti; non comprende i problemi proposti. Non comprende il linguaggio specifico. Utilizza i simboli in modo improprio.	Non applica procedimenti risolutivi e non individua strategie risolutive.	
4	Gravemente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)	Frammentarie e scorrette conoscenze degli argomenti di base. Conoscenza confusa e uso approssimativo del lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi, ma evidenzia qualche elemento di positività se guidato.	
5	Insufficiente (obiettivi parzialmente raggiunti)	Conoscenze parziali e superficiali. Conoscenza inesatta e uso improprio del lessico specifico.	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze e abilità metodologiche e strumentali. Fa errori nell'uso dei simboli.	
6	Sufficiente (obiettivi raggiunti)	Conoscenza degli elementi essenziali della disciplina e presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Utilizza correttamente il linguaggio specifico e formale in semplici contesti a volte in maniera imprecisa.	Utilizza le proprie conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore e/o imprecisione.	Livello base Possiede conoscenze e abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti
7	Discreto (obiettivi pienamente raggiunti)	Conoscenze corrette, anche se non del tutto approfondite. Discreta conoscenza del lessico specifico e uso generalmente corretto.	Utilizza in modo corretto le conoscenze /abilità metodologiche e strumentali acquisite nell'esecuzione di compiti nuovi.	Livello intermedio Sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo
8	Buono (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze complete e corrette dei contenuti. Uso consapevole e preciso del linguaggio specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo corretto nel processo di risoluzione di problemi complessi.	
9	Ottimo (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze corrette, complete e articolate. Conoscenza corretta, uso appropriato e articolato del lessico specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali, acquisite anche autonomamente, in modo corretto e articolato nella risoluzione di problemi complessi.	Livello avanzato È in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli e autonome, padroneggiando le proprie conoscenze e abilità
10	Eccellente (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze approfondite, ben strutturate e arricchite tramite letture personali. Conoscenza corretta del lessico specifico e uso appropriato, ampio ed efficace dello stesso	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo approfondito, originale, pertinente e critico nella risoluzione di problemi complessi.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa: Manuela Giallongo

ABILITA' e COMPETENZE RAGGIUNTE:

Al termine del quinquennio gli alunni sono in grado di:

- Avere acquisito in modo autonomo le sequenze del riscaldamento generale e specifico rispetto alle discipline sportive o attività motorie presentate al gruppo classe.
- Avere acquisito una buona responsabilizzazione attraverso la presentazione teorica e pratica di una disciplina sportiva o attività motoria al gruppo classe da parte di uno o più alunni competenti in quell'ambito.
- Sapere responsabilizzarsi attraverso l'autovalutazione di alcune discipline sportive valorizzando le proprie qualità fisiche e ricercando di migliorare eventuali carenze con l'organizzazione di una sana attività motoria;
- Sapere relazionarsi in un team work e adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.
- Sapere trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo
- Avere acquisito i fondamentali delle discipline sportive proposte in termini tecnico-tattici o di varie attività motorie dimostrando una buona conoscenza funzionale del proprio corpo dal punto di vista anatomico e fisiologico
- Avere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie condizionali e coordinative cercando di migliorarne l'esecuzione
- Avere acquisito l'importanza della propriocettività e di sapere correggere le posizioni errate del corpo durante esercizi di riscaldamento o i gesti motori
- Sapere valorizzare gli obiettivi di Scienze Motorie, in particolare riguardo ai benefici del movimento, sapere riconoscere le proprie qualità fisiche e psico-motorie e come migliorarne le carenze;
- Conoscere la terminologia disciplinare; avere appreso l'interdisciplinarietà attraverso lo studio degli argomenti teorici di scienze motorie ed educazione civica.
- Avere la consapevolezza della propria corporeità (equilibrio tra fisico, mente, emozioni, spirito) per perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
- Sapere riflettere sulla qualità del cibo e migliorare le modalità di consumo alimentare: sapere cosa e come mangiare con una dieta educativa.
- Sapere riflettere attraverso studi e approfondimenti rispetto a tematiche sulle neuroscienze e informazioni sulle conseguenze negative nell'abuso del cellulare e di giochi informatici.
- Avere acquisito alcune tecniche di rilassamento meditativo e respiratorio per diminuire le tensioni personali e le ansie di prestazione.
- Avere migliorato la consapevolezza del rispetto, gentilezza, tolleranza, empatia, aiuto reciproco, prosocialità, condivisione democratica nel rispetto dell'altro.
- Avere appreso l'importanza della dimensione emozionale attraverso la musica e l'espressività corporea
- Sapere trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e

	<p>insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere individuare i valori etici e culturali per vivere attraverso l'educazione al "sentire" e al "riflettere" nel rispetto del Pianeta Terra stabilendo con esso un legame dal un punto di vista emotivo e spirituale.
--	---

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>I CONTENUTI TRATTATI SONO SUDDIVISI NEI QUATTRO SEGUENTI SETTORI:</p> <p style="text-align: center;">1) IL MOVIMENTO E I LINGUAGGI DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscaldamento generale con fase sequenziali: mobilità caviglie, resistenza aerobica e o anaerobica, mobilità articolare e muscolare di spalle e gambe con posizioni di postura corretta della colonna vertebrale in varie posizioni. • Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative con l'uso della musica • Verifica della soglia aerobica • Attività a carattere specifico di educazione posturale e respiratoria con musiche specifiche: esercizi di rilassamento (training autogeno, meditazione, tecniche mindfulness) • Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo • Esercizi a coppie e in opposizione e resistenza • Esercizi e circuiti di coordinazione, agilità • Esercizi di stretching dinamico e statico in varie modalità e con usi di grandi e piccoli attrezzi. • Progressioni ritmiche con piccoli attrezzi codificati e non codificati con 'uso della musica • Riscaldamento a tempo di musica con lo step o la fitball. • Progressioni a corpo libero e con piccoli attrezzi • Circuiti a stazioni • Percorsi in circuito di esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza dell'allenamento funzionale • Giochi presportivi e sportivi anche con variazioni di regole. • Esercitazioni o combinazioni creative individuali o a coppie o a piccoli gruppi con piccoli attrezzi (funi, palle, cerchi, scalette, elastici e altro) • Esercitazioni o combinazioni creative individuali o a coppie alla spalliera • Acrogym o figure collegate alla sfera emozionale • Fitdance • Attività con la musica favorendo l'espressività corporea ed anche l'uso corretto ed interpretativo della voce. <p style="text-align: center;">2) IL GIOCO E LO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi presportivi • Giochi sportivi con comprensione della tecnica dei fondamentali
----------------------------------	---

- specifici delle discipline e della tattica
- Giochi di movimento
 - Pallavolo
 - Pallacanestro
 - Calcetto
 - Pallamano
 - Badminton
 - Ultimate frisbee
 - Palla tamburello
 - Tecnica di base delle specialità di atletica leggera e ginnastica artistica
 - Accenni a tutti gli sport o attività motorie praticate a livello amatoriale o agonistico presentati dai compagni di classe: scherma, arti marziali, danza sportiva, ginnastica ritmica femminile, yoga.
 - Acrogym
 - Tornei di classe
 - Arbitraggio di partite individuandone falli e infrazioni
Arbitrare giochi alternativi ideati dal gruppo classe

- SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Esemplificazioni di corretti stili di vita

- Studio e approfondimenti rispetto alle funzionalità del corpo umano con accenni di anatomia e fisiologia e collegamenti interdisciplinari con le materie scientifiche curriculari
- Approfondimenti e riflessioni rispetto a tematiche sulle neuroscienze e informazioni sulle conseguenze negative nell'abuso del cellulare e di giochi informatici
- Lezioni teoriche sull'importanza della dieta educativa e sportiva
- Scelta di cibi sani non industriali con studio degli ingredienti e delle loro proprietà
- Ricerche eseguite in gruppo sulla qualità del cibo
- Approfondimenti sull'aumento delle difese immunitarie e l'importanza dell'acqua alcalina e dei cibi alcalini
- Tecniche di massaggio rilassamento con musiche e suoni adeguati ed esercizi di meditazione con relative tecniche respiratorie e antistress. Accenno al Mindfulness.
- Ricerche di gruppo di tipo interdisciplinare ed interculturale riguardanti la salute e il benessere

I contenuti trattati di **Educazione Civica** sono stati relativi al tema *Benessere e Salute* dal titolo *“Educando a diventare un individuo etico”* con collegamenti interdisciplinari ed interculturali. I documenti pubblicati su Classroom *“Corporeità ed Adolescenza”* studio del significato della parola *corporeità* come equilibrio tra mente-emozioni-corpo/fisico-spirituale; come *corpo che sente*; vari collegamenti interdisciplinari partendo da storia e filosofia analizzando la scissione mente-corpo-anima e ricercando correlazioni con le materie curriculari e aspetti interculturali; *“Cosa fare per sentirsi in Forma”* analisi della cultura occidentale con comparazioni a quella orientale, neuroscienze funzionalità degli emisferi, dipendenze negative, le emozioni e le intelligenze multiple di H.Gardner, come aumentare l'entusiasmo, il contatto con la Natura, la bellezza interiore, l'autostima; *“Creare per sentirsi Bene”* storia-antropologia-filosofia della creatività di ieri e di oggi nel mondo dell'adolescenza: cosa è cambiato nella corporeità e nei

vari aspetti della vita con comparazioni ad altre culture , aspetto tecnologico e creatività, emisfero destro-amigdala e ghiandola pineale; **“Diventare un Individuo Etico”** studio del significato etimologico della parola etica morale e anima. Crescita consapevole per migliorare se stessi e il rapporto con l’ambiente naturale, riflessione e consapevolezza di tutti i condizionamenti negativi che possono distorcere la crescita evolutiva di un individuo etico: uso scorretto e abuso del cellulare, computer o altri strumenti tecnologici, effetti negativi sull’organismo, imparare a riconoscere informazioni scorrette o pericolose per il nostro equilibrio e lo sviluppo di noi stessi, aumentare il rapporto positivo con la Natura e tutti gli esercizi o attività motorie e creative che possono migliorare e controllare gli stati di ansia e i disagi. Eventuali collegamenti con l’Agenda 2030 sulla Salute e Benessere e sul rapporto odierno uomo-ambiente. **“Educazione alla Salute e al Benessere”**
L’individuo può cambiare abitudini basta volerlo! Alimentazione corretta mangiando cibi sani e artigianali, i benefici degli alimenti alcalini e dell’acqua Alcalina. Le conseguenze organiche nocive di una scorretto stile di vita nella evoluzione della corporeità e nella funzionalità dell’organismo umano. Atteggiamenti educativi sostenibili per difendere il Pianeta Terra e noi stessi. Un accenno a studi e metodi alternativi alla diminuzione della plastica nel mondo con riferimenti scientifici alla tossicità che viene riscontrata negli alimenti imbustati nella plastica o alluminio ,(un esempio positivo è riscontrato da utilizzare impianti domestici di purificazione dell’acqua domestici bevendo acqua ionizzata senza utilizzare bottiglie di plastica). Riflessioni e accenni sullo spreco alimentare e sulla possibilità di rispettare gli animali e l’equilibrio naturale; generi di inquinamenti, gli effetti negativi sull’ambiente naturale (flora e fauna) e sulla vita degli esseri umani. Comparazioni storiche o geografiche con i cambiamenti dell’Individuo Umano nel mondo tecnologico e le possibili malattie o disturbi collegati a questa era. Ricercare comportamenti e stili di vita che possano migliorare la condizione attuale. Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico . Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Come promuovere Salute, Benessere e prevenzione partendo dall’anamnesi del territorio in cui si vive (disponibilità di spazi verdi, di aria non inquinata, di utilizzo alternativo di mezzi di trasporto, ecc.).

- **RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE**

La relazione con l’ambiente naturale è stata trattata nel quinquennio cercando di sensibilizzare gli alunni a ricercare momenti scolastici ed extrascolastici alla valorizzazione e scoperta della corporeità attraverso la connessione con la Natura.

- Esercizi di resistenza aerobica in ambiente naturale (mare, parco o giardino della scuola)
- Esercizi di respirazione e di stretching in luoghi naturali
- Frequentare Parchi per svolgere *Calisthenics* come un allenamento all’aria aperta a contatto con la Natura; un arte al contrario della pesistica per **allenarsi con il proprio corpo**: quest’ultimo, infatti, diventa l’attrezzo ginnico per eccellenza valorizzando lo sviluppo della corporeità.
- Condivisioni e confronti rispetto a viaggi o esperienze in relazione alla Natura

	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni e approfondimenti interdisciplinari e interculturali collegati agli argomenti di Educazione civica rispetto all'educazione e alla conoscenza che miri a far vivere esperienze dirette con il proprio corpo, azione, movimento nella Natura: <ul style="list-style-type: none"> - Ricercare momenti condividendoli nel gruppo classe dell'importanza di vivere la corporeità sottolineando lo strettissimo legame tra l'educazione motoria e la Natura, - Individuare comportamenti responsabili scegliendo adeguate interazioni con l'ambiente naturale cercando di instaurare un processo responsabile che permetta innanzitutto di vivere meglio in prima persona nella quotidianità un nuovo <i>rapporto etico</i> con l'ambiente investendo la globalità della Persona nelle diverse aree cognitiva, emozionale, sociale, spirituale operativa-motoria. - Promuovere una partecipazione responsabile al cambiamento attraverso modelli culturali tangibili, percorrendo esempi di stili di vita positivi nella quotidianità. Diventare individuo etico cercando di abbracciare un principio teorico fondamentale tra chi ha a cuore la causa ambientale, permeato di pragmatismo nello slogan "Agire localmente, pensando globalmente" che non è solo espressione della solidarietà internazionale di una comunità territoriale, ma costituisce l'unico approccio ragionevole per prendersi cura, con sguardo etico, del territorio in cui si vive e si agisce.
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p>CONOSCENZE</p>	<p>Al termine del quinquennio la maggior parte degli allievi è riuscita ad acquisire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle fasi del riscaldamento generale e dei muscoli coinvolti nel gesto motorio - Conoscenza di esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative - Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi - Consapevolezza dell'importanza della verifica mensile della soglia aerobica - Apprendimento di esercizi di stretching dinamico e statico con tecniche di respirazione. - Consapevolezza delle posture scorrette della colonna vertebrale durante il riscaldamento o gesti motori. - Sapersi autovalutare e aiutare i compagni a correggere gli errori - Sapere rispettarli promuovendo l'empatia - Conoscenza e applicazione tecniche e tattiche pratiche e teoriche dei giochi sportivi presentati - Consapevolezza di assumere comportamenti non competitivi, ma di confronto e di crescita - Conoscere la terminologia della disciplina - Consapevolezza delle proprie abilità motorie e dei limiti, cercando di migliorare le carenze (compiti extrascolastici)

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza della corporeità e del suo equilibrio in tutti gli aspetti: fisico, motorio, alimentare, emozionale e spirituale - Riconoscere l'importanza dello studio interdisciplinare e interculturale per migliorare gli apprendimenti con motivazioni intrinseche - Consapevolezza dell'uso di suoni e musica adeguati come stimoli a diversi aspetti: rilassamento e alla meditazione, attivatori energetici per la resistenza, conduttori di emozioni e di espressività e creatività motoria.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le metodologie utilizzate nel quinquennio sono state orientate all'applicazione dei concetti relativi alla pedagogia attiva ed inclusiva con strategie didattiche che valorizzano lo sviluppo del potenziale umano verso la formazione di un'etica sostenibile e una crescita personale.</p> <p>Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. La metodologia è partita dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in relazione sempre ai soggetti a cui si è rivolta, all'unità didattica e all'ambiente di lavoro. Il processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti elementi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Centralità dell'alunno nel suo progressivo riconoscimento della sua corporeità 2) Interesse ed esigenze degli allievi 3) Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno 4) L'inserimento graduale delle difficoltà per garantire alte percentuali di successo 5) Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere. <p>Le strategie educative sono state essenzialmente due: <i>strategia espositiva e strategia euristica</i> dove la differenza di queste strategie ha permesso di focalizzare l'azione dell'insegnante sia nella scelta di privilegiare gli <i>aspetti contenutistici dell'insegnamento in modo trasversale</i> e sia di privilegiare l'attenzione centrata <i>sui modi di apprendere dell'alunno</i>. I metodi sono stati di vario genere in base all'attività didattica : <i>metodo non direttivo</i> (centrato sulla motivazione ad apprendere, finalizzato all'autorealizzazione del soggetto facendo attenzione alla qualità della relazione interpersonale -empatica, accettazione incondizionata, fiducia-); metodo di animazione o <i>groupwork</i> (lavorare in piccoli gruppi con suddivisione precisa dei ruoli rispettando abilità e conoscenze di ognuno); <i>metodo interrogativo</i>(ricorrendo all'arte maieutica attraverso dialoghi interattivi tra domande e risposte orientate al ragionamento e alla trasversalità); metodo del <i>brainstorming</i>("Tempesta di cervello" in cui sussistono quattro regole fondamentali- la quantità delle idee viene prima della qualità, nessuna critica o commento, sapere protocollare le idee, pensare trasversalmente e creativamente); <i>metodo permissivo</i> (in cui l'insegnante non interviene direttamente, ma mette a disposizione materiali da inserire nella ricerca- video, immagini, documenti, ecc.); <i>metodo Flipped Classroom</i> (in cui si è creata un certo grado di autonomia e preparazione "rovesciata" è prevista da parte dello studente. Infatti, nella metodologia delle <i>Flipped Classroom</i>, il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale. Il ruolo del docente non è quello di erogare la sua</p>

	<p>lezione in modo tradizionale, ma chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente indicando risorse o predisponendo video lezioni in modo che in classe essi arrivino con una lezione pronta e conoscenze da attivare, applicare e condividere.</p> <p>Sono state organizzate delle attività nelle quali l'obiettivo è stato soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso. Quindi si sono create le condizioni affinché gli alunni hanno potuto affrontare con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.</p> <p>La trasversalità di questa disciplina ha permesso apprendimenti interdisciplinari ed interculturali ricercando uno studio non settoriale fin dal primo anno di scuola. L'attività motoria è un momento di crescita importante se vissuto in modo sereno e stimolante, per scoprire le proprie capacità e migliorare l'attitudine al confronto e all'accettazione serena dei propri limiti e di quelli altrui.</p> <p>La materia di Scienze motorie e Sportive attraverso una corretta applicazione metodologica ha contribuito a creare condivisione e sviluppo alla prosocialità e alla conoscenza delle emozioni con riflessioni sul proprio sé, collegandosi a diversi aspetti del Benessere e Salute (<i>Come diventare un individuo Etico</i>) nel programma di Educazione Civica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>L'obiettivo principale della valutazione è stato quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e autoorientare i propri comportamenti. Quindi parallelamente alla valutazione diretta il docente ha guidato gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento.</p> <p>Gli allievi sono stati stimolati ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i loro processi cognitivi, di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).</p> <p>I criteri adottati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui motivazionali individuali per imparare a riflettere sulle carenze o i limiti e creare un percorso specifico per il benessere generale - Creazione di un diario personale per monitorare e migliorare le capacità condizionali ed emozionali - Circuiti e verifiche individuali per l'apprendimento corretto posturale della colonna vertebrale valutando in itinere i miglioramenti - Valutazioni con esercizi idonei dell'autonomia corporea, dell'automatizzazione degli schemi motori complessi - Valutazione delle modalità di presentazione degli sport o di attività

	<p>motorie praticate da ogni singolo alunno al gruppo classe (avere appreso tutte le sequenze e il significato teorico del riscaldamento generale, il valore e la tecnica precisa dello stretching dinamico e statico, limiti ed esercizi compensatori, avere appreso la funzionalità scheletrico muscolare dei gesti tecnici presentati, studio degli aspetti emozionali ed etici relativi all'attività presentata)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione ed autovalutazione teorica scritta ed orale con approfondimenti personali degli argomenti della programmazione di scienze motorie in particolare la funzionalità degli apparati circolatorio e respiratorio e i sistemi scheletrico, muscolare e nervoso con collegamenti interdisciplinari - Verifiche orali e pratiche attraverso la metodologia citata dall'analisi e riflessione di studi su documenti pubblicati dal docente sulla Salute a carattere interdisciplinare ed interculturale - Prove di valutazione del docente ed autovalutazione di gruppo e del singolo rispetto dell'espressività emozionale e ritmico-corporea <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della conoscenze terminologica propria della materia di Scienze Motorie - Verifica in itinere del comportamento positivo sul piano relazionale, partecipativo, riflessivo, studioso, volenteroso e creativo - Valutazione delle conoscenze teoriche attraverso Quiz interattivi attraverso il metodo interrogativo proposti da un gruppo di alunni - Valutazione di ricerche di gruppo con presentazioni a PowerPoint su argomenti di scienze motorie ed educazione civica. <ul style="list-style-type: none"> - Voto unico per la valutazione di Educazione Civica facendo una media tra: <ul style="list-style-type: none"> esposizione attraverso un PowerPoint di ogni singolo componente del gruppo di lavoro; livello di creatività di presentazione(per esempio tipo di colori, caratteri utilizzati, immagini, video.altro); capacità di sintesi e di lessico; fonti delle informazioni ricavate; capacità interdisciplinare di collegare le materie curriculari e aspetti socio-culturali; suddivisione equilibrata dei ruoli nell'elaborazione della ricerca; analisi della situazione reale etico-sostenibile del territorio in cui si vive; riflessioni su loro stessi e i possibili cambiamenti evolutivi che si pongono come obiettivi per diventare individui etici.
--	--

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per tutte le attività didattiche pratiche si è utilizzata la palestra con i relativi grandi attrezzi specifici e l'ambiente esterno; in base alle attività proposte l'uso di piccoli attrezzi codificati e non codificati. Per la teoria gli alunni hanno studiato su diversi e specifici documenti pubblicati su Classroom dal docente riguardanti approfondimenti interdisciplinari sull'Adolescenza e Corporeità, Salute e Benessere, video e PowerPoint su argomenti di neuroscienze, di alimentazione, difese immunitarie, ecc. Per alcuni riferimenti teorici si è utilizzato il libro di testo in adozione "Educare al movimento ED Slim" Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi Lovecchio Dea Scuola, link ed indirizzi informatici. L'uso della Lim in classe ha permesso di condividere le ricerche di gruppo effettuate in PowerPoint o la visione di video di approfondimento interdisciplinare ed interculturale.</p>
--	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA ESPRESSA IN DECIMI :

VOTO IN DECIMI	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA/ ABILITA'/ CAPACITA'
10	Propositivo, capacità di organizzare lavoro in team	Costruttiva (costante)	Condiviso e con capacità di autocontrollo	Capacità critica e di rielaborazione	Approfondita consolidata disinvolta
9	Collaborativo	Efficace (sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Organizzato e sistematico	Capacità verificate e sicure
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza, applicazione	Organizzato	Conoscenza e capacità soddisfacenti
7	Selettivo	Attiva (ma non sempre costante)	Accettazione delle regole principali	Mnemonico, meccanico	Conoscenza e capacità globali
6	Dipendente o poco adattabile	Attiva (saltuaria)	Accettazione delle regole principali	Superficiale, qualche difficoltà	Capacità essenziali o parziali
5	Conflittuale apatico passivo	Oppositiva passiva non partecipa	Non accettazione delle regole principali	Non ha metodo	Non conosce, non ha consolidato schemi

Argomenti di Educazione Civica (Scienze Motorie) 5^H

Il programma di Educazione Civica si è svolto nel trimestre scegliendo il tema Benessere e Salute “Educando a diventare un individuo etico” con collegamenti interdisciplinari e approfondimenti nel secondo periodo (pentamestre).

CONTENUTI TRATTATI

Rielaborazione e approfondimenti dei seguenti documenti pubblicati su Classroom:

“Corporeità ed Adolescenza” studio del significato della parola corporeità come equilibrio tra mente-emozioni-corpo/fisico-spirituale; come corpo che sente; vari collegamenti interdisciplinari partendo da storia e filosofia analizzando la scissione mente-corpo-anima e ricercando correlazioni con le materie curriculari e aspetti interculturali

“Cosa fare per sentirsi in Forma” analisi della cultura occidentale con comparazioni a quella orientale , neuroscienze funzionalità degli emisferi, dipendenze negative, le emozioni e le intelligenze multiple di H.Gardner , come aumentare l’entusiasmo, il contatto con la Natura, la bellezza interiore, l’autostima.

“Creare per sentirsi Bene” storia-antropologia-filosofia della creatività di ieri e di oggi nel mondo dell’adolescenza: cosa è cambiato nella corporeità e nei vari aspetti della vita con comparazioni ad altre culture , aspetto tecnologico e creatività, emisfero destro-amigdala e ghiandola pineale.

“Diventare un Individuo Etico” studio del significato etimologico della parola etica morale e anima. Crescita consapevole per migliorare se stessi e il rapporto con l’ambiente naturale, riflessione e consapevolezza di tutti i condizionamenti negativi che possono distorcere la crescita evolutiva di un individuo etico: uso scorretto e abuso del cellulare, computer o altri strumenti tecnologici, effetti negativi sull’organismo, imparare a riconoscere informazioni scorrette o pericolose per il nostro equilibrio e lo sviluppo di noi stessi, aumentare il rapporto positivo con la Natura e tutti gli esercizi o attività motorie e creative che possono migliorare e controllare gli stati di ansia e i disagi.

Eventuali collegamenti con l’Agenda 2030 sulla Salute e Benessere e sul rapporto odierno uomo-ambiente.

“Educazione alla Salute e al Benessere” L’individuo può cambiare abitudini basta volerlo! Alimentazione corretta mangiando cibi sani e artigianali, i benefici degli alimenti alcalini e dell’acqua Alcalina. Le conseguenze organiche nocive di una scorretto stile di vita nella evoluzione della corporeità e nella funzionalità dell’organismo umano. Atteggiamenti educativi sostenibili per difendere il Pianeta Terra e noi stessi.

Un accenno a studi e metodi alternativi alla diminuzione della plastica nel mondo con riferimenti scientifici alla tossicità che viene riscontrata negli alimenti imbustati nella plastica o alluminio ,(un esempio positivo è riscontrato da utilizzare impianti domestici di purificazione dell’acqua domestici bevendo acqua ionizzata senza utilizzare bottiglie di plastica). Riflessioni e accenni sullo spreco alimentare e sulla possibilità di rispettare gli animali e l’equilibrio naturale; generi di inquinamenti, gli effetti negativi sull’ambiente naturale (flora e fauna) e sulla vita degli esseri umani. Comparazioni storiche o geografiche con i cambiamenti dell’Individuo Umano nel mondo tecnologico e le possibili malattie o disturbi collegati a questa era. Ricercare comportamenti e stili di vita che possano migliorare la condizione attuale. Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico . Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Come promuovere Salute, Benessere e prevenzione partendo dall’anamnesi del territorio in cui si vive (disponibilità di spazi verdi, di aria non inquinata, di utilizzo alternativo di mezzi di trasporto, ecc.).

Obiettivo specifico: lavoro in piccoli gruppi con creazione di un powerpoint da presentare al gruppo classe eseguendo un'analisi di studio comparativa, interdisciplinare ed interculturale rispetto agli argomenti elencati. L'obiettivo fondamentale empirico è quello di dimostrare con i fatti di potere cambiare in positivo sia negli atteggiamenti rendendoli etici e sostenibili e nel sapere diffondere con determinazione azioni e comportamenti educativi verso il Benessere e la Salute del nostro pianeta e di noi stessi.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate nelle ore di Educazione Civica sono state orientate a fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare". I metodi sono stati i seguenti : metodo di animazione o groupwork (lavorare in piccoli gruppi con suddivisione precisa dei ruoli rispettando abilità e conoscenze di ognuno); metodo interrogativo(ricorrendo all'arte maieutica attraverso dialoghi interattivi tra domande e risposte orientate al ragionamento e alla trasversalità); metodo del brainstorming ("Tempesta di cervello" in cui sussistono quattro regole fondamentali- la quantità delle idee viene prima della qualità, nessuna critica o commento, sapere protocollare le idee, pensare trasversalmente e creativamente);

metodo permissivo (in cui l'insegnante non interviene direttamente, ma mette a disposizione materiali da inserire nella ricerca- video, immagini, documenti, ecc.); metodo Flipped Classroom (in cui si è creata un certo grado di autonomia e preparazione "rovesciata" è prevista da parte dello studente. Infatti, nella metodologia delle Flipped Classroom, il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale. Il ruolo del docente non è quello di erogare la sua lezione in modo tradizionale, ma chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente indicando risorse o predisponendo video lezioni in modo che in classe essi arrivino con una lezione pronta e conoscenze da attivare, applicare e condividere.

OBIETTIVO FINALE

Il lavoro laboratoriale in piccoli gruppi ha avuto come obiettivo finale la realizzazione di un PowerPoint da presentare al gruppo classe eseguendo un'analisi di studio comparativa, interdisciplinare ed interculturale rispetto all'approfondimento di alcuni argomenti elencati. Quindi per imparare a lavorare in funzione di un progetto oggettivo e creativo, a condividere e a individuare verità scientifiche in modo empirico e attraverso una pedagogia attiva per impegnarsi a seguire una filosofia di vita educativa ed etica che conduca al

Benessere e al rispetto dell'ambiente Naturale. L'obiettivo fondamentale empirico quindi si dovrebbe orientare nel cercare di dimostrare con i fatti di potere cambiare in positivo sia negli atteggiamenti rendendoli etici e sostenibili e nel sapere diffondere con determinazione azioni e comportamenti che si orientano ad "Educare a diventare un individuo etico".

VALUTAZIONE

Voto unico facendo una media tra:

Esposizione attraverso un PowerPoint di ogni singolo componente del gruppo di lavoro Livello di creatività di presentazione per esempio tipo di colori e di caratteri utilizzati, spazi, immagini o video

Capacità di sintesi e di lessico Fonti delle informazioni ricavate

Capacità interdisciplinare di collegare le materie curricolari e aspetti socio-culturali Suddivisione equilibrata dei ruoli nell'elaborazione della ricerca

Analisi della situazione reale etico-sostenibile del Territorio in cui si vive.

Riflessioni su loro stessi e i possibili cambiamenti evolutivi che si pongono come obiettivi per diventare individui etici.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La competenza finale che l'alunno ha acquisito è quella di conoscere in ambito storico-culturale il fatto religioso e, in particolare, il Cristianesimo e il Buddismo (conoscenze), così da poter creare connessioni interdisciplinari con altri ambiti del sapere e sviluppare una propria capacità critica, in cui lo specifico religioso trovi una collocazione coerente e non particolaristica (abilità/capacità).</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>1) GUARDARSI INTORNO, GUARDARSI DENTRO. Lo studio come viaggio dentro e fuori di sé. La Scuola come laboratorio di futuro, di relazioni buone, di comunità. La ricerca della Verità, della Bellezza e della Bontà in vista della realizzazione di sé e della costruzione del bene comune. Crescere in scienza e coscienza.</p> <p>2) FONDAMENTALISMO, INTEGRALISMO E SINCRETISMO RELIGIOSO: UNA RELIGIONE VALE L'ALTRA? L'opzione fondamentale come stella polare che illumina le scelte quotidiane. La fede religiosa come luce che attraversa l'esistenza e dà la forza di vivere.</p> <p>3) LA DONNA NELL'ISLAM. La questione femminile tra tradizione e femminismo alla luce delle vicende iraniane legate all'uccisione di Mahsa Amini. Film: “Viaggio a Kandahar”, del regista iraniano Mohsen Mahkmalbaf: la questione femminile in Afghanistan sotto il regime talebano.</p> <p>4) IL BUDDISMO: LA SALVEZZA SENZA DIO. Visione lineare e circolare della storia dell'universo e dell'uomo. Dall'Induismo al Buddismo. Il tema della sofferenza e la liberazione dal dolore attraverso l'estinzione del desiderio. Il sistema delle caste. Reincarnazione, incarnazione, risurrezione: precisazioni. Dizionario essenziale. Karma e Samsara. Il Nirvana. La vita di Siddharta Gautama, il Buddha. Il Discorso di Benares. Il Buddha e le donne. La Via di Mezzo. Le Quattro nobili verità. L'Ottuplice sentiero. I Tre gioielli. I cinque precetti buddisti a confronto con il Decalogo ebraico e la Regola evangelica dell'Amore. Buddismo e Cristianesimo a confronto sui temi della salvezza e della compassione.</p> <p>5) TACCIANO LE ARMI! Un anno di guerra in Ucraina e il conflitto civile in Sudan.</p> <p>6) LA PASQUA: il passaggio dalla schiavitù alla liberazione, dalla morte alla vita. Dal</p>

	<p>significato religioso ebraico-cristiano ad una lettura personale e sociale. Le grida degli schiavi di oggi chiamano in causa singoli, comunità e Stati.</p> <p>7) IL LAVORO UMANO TRA REALIZZAZIONE E SERVIZIO. Il senso cristiano del lavoro: collaborazione dell'uomo all'opera di Dio Creatore e scoperta e valorizzazione dell'universo creato e delle qualità insite nella persona umana. Il lavoro manuale nella Bibbia. Il lavoro come fattore di liberazione dell'uomo. Il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro. Art. 4 della Costituzione della Repubblica Italiana. Il lavoro come vocazione. Alcuni es. <i>Ippocrate di Kos</i> (ambito sanitario), <i>Rosario Livatino</i> (ambito giudiziario), <i>Alberto Marvelli</i> (ambito tecnologico), <i>Marc Chagall</i> (ambito artistico).</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: “<i>Morire per una ciocca di capelli</i>”: la questione femminile in Iran. Orizzonte di riferimento: art.2 e art.3 della Costituzione Italiana; art.1 della Dichiarazione Universale dei Diritti umani; Obiettivi n.4 e n. 5 dell'Agenda 2030. La vicenda di Mahsa Amini. La polizia morale. Gli appelli internazionali contro il regime iraniano. Cenni sulla storia della Repubblica Teocratica dell'Iran. Il velo come libera scelta e mai come obbligo nell'interpretazione del femminismo islamico. Il movimento “Donna, Vita, Libertà” a confronto con il “#MeToo” dei Paesi occidentali.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - sa confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica e delle principali tradizioni religiose, in particolare del Buddismo e dell'Islamismo; - sa riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti dell'Irc) è stato possibile fare ricorso ad una pluralità di modelli attuativi, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e, insieme, complementari: la prospettiva biblica, teologico-sistemica, fenomenologica, antropologica, storica, esperienziale.</p>

	<p>Il programma d'insegnamento è stato suddiviso in unità di apprendimento e le vie attraverso cui raggiungere gli obiettivi sono state differenziate. Si sono avuti, così:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lettura e comprensione di brani del testo adottato e di altri tratti da documenti e testi extrascolastici; • questionari scritti e/o orali; • ricerche personali; • dibattiti a tema; • utilizzazione di giochi di interazione e di tecniche di animazione diversificate; • proiezione di documenti cinematografici e fotografici; ascolto di brani musicali; utilizzo di Internet. <p>Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di confronto critico, rispetto alle idee e alla persona dell'altro. La ricerca della verità come cammino comune è stata proposta attraverso il metodo/valore del confronto costruttivo.</p> <p>Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento evidenziati dallo studente. Il dialogo, il controllo del materiale e dell'esercizio di rielaborazione personale, le prove scritte e orali hanno permesso di formulare giudizi in sintonia con la griglia elaborata dal Dipartimento di Religione allegata al Documento.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Si sono considerati utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti sussidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: C. Cassinotti, GM. Marinoni, SULLA TUA PAROLA, Volume unico più quaderno operativo, Marietti Scuola; • Bibbia CEI e documenti del Magistero; • quaderno personale; • schede integrative e sintesi; • audiovisivi; • brani musicali e film; • articoli tratti dalla stampa. • Web.

RELIGIONE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	Lo studente possiede un'eccellente padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici ed originali.
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	Lo studente possiede una sicura padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici.
BUONO	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo studente possiede una certa padronanza delle abilità di analisi e di valutazione integrate da qualche apporto personale.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa usare in alcune circostanze.	Lo studente possiede una e accettabile padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante.
INSUFFICIENTE	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti.	Lo studente possiede conoscenze frammentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	Lo studente possiede una limitata padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste.

DIDATTICA A DISTANZA per sospensione attività didattica in presenza

Il liceo A.Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali **registro elettronico**, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di *Google Suite for Education*, quali **Classroom** (classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e **Google Meet**. Altre risorse sono state piattaforme quali Teams di Microsoft o Zoom; alcuni hanno prodotto podcast, video; pochi hanno usato Skype; si sono costituiti gruppi WhatsApp tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni.

- Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul Drive di Classroom, o attraverso l'email generata con G Suite.

Altri interventi

- E' stato attivato lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza
- E' stato attivato il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte
- Nel mese di maggio 2023 è stato attivato un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascuna disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

ALLEGATO 1

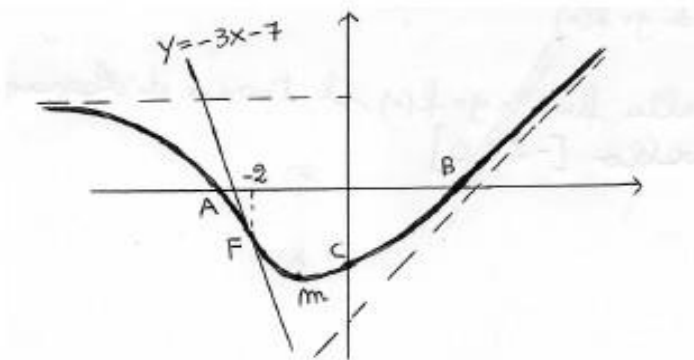
Prova comune di MATEMATICA

Liceo Scientifico A.Einstein, Rimini.
Simulazione della prova di matematica dell'Esame di Stato

CLASSE: _____ DATA: _____ Alunno: _____

Il candidato risolva uno dei due problemi e quattro quesiti a scelta tra gli otto del questionario.

PROBLEMA 1



- a) Nella figura è mostrato il grafico di una funzione reale $y = f(x)$. Nel punto di flesso F la funzione presenta una tangente obliqua di equazione $y = -3x - 7$. Sulla base dei dati deducibili in modo certo dalla figura disegnare un grafico probabile di $y = f'(x)$ giustificando le scelte fatte.
- b) Sapendo che l'equazione di $y = f(x)$ è la seguente

$$f(x) = \begin{cases} x + \sqrt{x^2 + ax + b} & \text{se } x \leq -2 \\ \frac{cx^2 + d}{x + 3} & \text{se } x > -2 \end{cases}$$

determinare i parametri $a, b, c, d \in \mathbb{R}$ in modo che l'equazione rispetti il grafico raffigurato.

- c) Verificato che $a = -4$, $b = -11$, $c = 1$, $d = -5$, determinare ciò che manca nel grafico di $y = f(x)$ raffigurato, cioè le equazioni degli asintoti, le coordinate del punto di minimo e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- d) Determinare l'area della regione di piano compresa tra l'asse x , le rette $x = 0$ e $x = 2$ e il grafico di $y = f(x)$.
- e) Applicare il teorema di Lagrange alla funzione $y = f(x)$ nell'intervallo $[-2; 0]$ ovvero verificare che in tale intervallo sono soddisfatte le ipotesi del teorema e trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

PROBLEMA 2

Data la funzione reale $y = (ax + b)e^{x+2}$,

- a) Determinare i parametri a e $b \in \mathbb{R}$ in modo che nel punto di ascissa -1 la retta tangente abbia equazione $y = ex + e$.

- b) Verificato che si ottiene $a = b = 1$, studiare e disegnare il grafico della funzione.
- c) Calcolare l'area della regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani.
- d) Inscrivere nella regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani il rettangolo di area massima.
- e) Risolvere graficamente l'equazione $|f(x)| + \ln(x + 2) = 0$.

QUESITO 1

Si consideri la funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} -x^3 + ax + 1 & \text{se } x < 1 \\ -2x^2 + bx + c & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Determinare i parametri $a, b, c \in \mathbb{R}$ per i quali la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[0, 2]$. Verificato che si ottiene $a = 3$, $b = 4$ e $c = 1$ trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita del teorema.

QUESITO 2

Determinare l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione reale

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{x}} + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}$$

l'asse x e le rette $x = 1$ e $x = 4$.

QUESITO 3

Classificare i punti di non continuità e di non derivabilità della funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sqrt{x-3}}{x-4} & \text{se } x \geq 3 \\ \frac{\sqrt{3-x}}{x-4} & \text{se } x < 3 \end{cases}$$

QUESITO 4

Data una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$, considera su di essa un punto P tale che $B\hat{A}P = 2x$ e indica con M il punto medio dell'arco \widehat{BP} . Determina per quale valore di x è massimo il perimetro del quadrilatero $ABMP$ e specifica il valore del massimo.

QUESITO 5

Determinare la funzione $f(x)$ sapendo che $f(1) = 2$, $f'(0) = -3$, $f''(x) = \frac{8}{(2x-1)^2}$ con $x \in \mathbb{R} \setminus \{\frac{1}{2}\}$.

QUESITO 6

Calcolare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos(f(x)) - 1}{e^{x^2} - 1}$$

sapendo che $f(x)$ è una funzione reale tale che $f(0) = 0$, $f'(0) = 2$ e $f(x)$ è derivabile due volte.

QUESITO 7

In un videogioco una vettura per andare dal punto A al punto B può seguire due percorsi diversi, numerati con 1 e 2, rispettivamente, con probabilità 0,3 e 0,7. Se segue il percorso 1, riesce ad evitare un incidente con un'altra vettura con una probabilità del 25%; se segue il percorso 2, la probabilità di evitare l'incidente sale al 65%. Se la vettura arriva in B ed ha avuto un incidente, qual è la probabilità che abbia seguito il percorso 1?

QUESITO 8

Verifica che i grafici delle funzioni reali $f(x) = \ln(-x - 1) - x$ e $g(x) = \frac{4x + 6}{x + 1}$, con x variabile reale, sono tangenti nel punto comune A di ascissa $x = -2$. Determina la retta normale alle due curve in A .

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"
ANNO SCOLASTICO 2022/23
SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

ALDA MERINI, *Poemi eroici*, 2004 *O giovani*

Alda Merini (1931-2009) ebbe una vita inquieta e difficile. La lirica proposta compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

COMPRENSIONE Identifica il tema centrale della poesia.

ANALISI 1) Perché l'autrice definisce *gelida* (v.2) la speranza dei giovani? 2) Spiega l'immagine *l'amore è una spiga d'oro* (v. 5). 3) A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo (*Amavi*), all'imperfetto? 4) Spiega la perifrasi *un'ode che vibra nel giorno* (v. 12).

INTERPRETAZIONE Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato nella loro opera la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Vitangelo Moscarda ha appena deciso di sfrattare Marco di Dio e decide di trovare nell'archivio della banca del padre, e ora sua, i documenti riguardanti quella casa. Si muove nella banca con assoluto impaccio, non essendosi mai interessato ai suoi affari, gestiti dagli 'amici' Firbo e Quantorzo.

Il furto

Quello scaffale, appena fui solo, mi occupò subito, come un incubo. Proprio come viva per sé ne avvertii la presenza ingombrante, d'antico inviolato custode di tutti gli incartamenti di cui era gravido, così vecchio, pesante e parlato. Lo guardai, e subito mi guardai attorno, con gli occhi bassi. La finestra; una vecchia seggiola impagliata; un tavolino ancora più vecchio, nudo, nero e coperto di polvere; non c'era altro lì dentro. E la luce filtrava squallida dai vetri così intonacati di ruggine e polverosi [...] E pensai all'improvviso che le mani di mio padre s'erano levate cariche d'anelli lì dentro a prendere gli incartamenti dai palchetti di quello scaffale; e le vidi, come di cera, bianche, grasse, con tutti quegli anelli e i peli rossi sul dorso delle dita; e vidi gli occhi di lui, come di vetro, azzurri e maliziosi, intenti a cercare in quei fascicoli. Allora, con raccapriccio, a cancellare lo spettro di quelle mani, emerse ai miei occhi e si impose lì, solido, il volume del mio corpo vestito di nero; sentii il respiro affrettato di questo corpo entrato lì per rubare; e la vista delle mie mani che aprivano gli sportelli di quello scaffale mi diede un brivido alla schiena. Serrai i denti; mi scrollai; pensai con rabbia: «Dove sarà, tra tanti incartamenti, quello che mi serve?» E tanto per far subito qualche cosa, cominciai a tirar giù a bracciate i fascicoli e a buttarli sul tavolino. A un certo punto le braccia mi s'indolenzirono, e non seppi se dovessi piangerne o riderne. Non era uno scherzo quel rubare a me stesso? Tornai a guardarmi intorno, perché improvvisamente non mi sentii più, là dentro, sicuro di me. Stavo per compiere un atto. Ma ero io? Mi risali l'idea che fossero entrati lì tutti gli estranei inseparabili da me, e che stessi a commettere quel furto con mani non mie. Me le guardai. Sì: erano quelle che io mi conoscevo. Ma appartenevano forse soltanto a me? Me le nascosi subito dietro la schiena; e poi, come se non bastasse, serrai gli occhi. Mi sentii in quel buio una volontà che si smarriva fuori d'ogni precisa consistenza; e n'ebbi un tale orrore, che fui per venir meno anche col corpo; protesi istintivamente una mano per sorreggermi al tavolino; sbarrai gli occhi: - Ma sì! ma sì! - dissi. - Senza nessuna logica! E mi diedi a cercare tra quelle carte. Quanto cercai? Non so. So che quella rabbia di nuovo cedette a un certo punto, e che una pira disperata stanchezza mi vinse, ritrovandomi seduto sulla seggiola davanti a quel tavolino, tutto ormai ingombro di carte ammonticchiate, e con un'altra pila di carte io stesso qua sulle ginocchia, che mi schiacciava. Vi abbandonai la testa e desiderai, desiderai proprio di morire, se questa disperazione era entrata in me da non poter più lasciare di condurre a fine quell'impresa inaudita. E ricordo che lì, con la testa appoggiata sulle carte, tenendo gli occhi chiusi forse a frenar le lagrime, udivo come da una infinita lontananza, nel vento che doveva essersi levato fuori, il lamentoso chioccolare d'una gallina che aveva fatto l'uovo e che quel chioccolio mi richiamò a una mia campagna, dove non ero più stato fin dall'infanzia; se non che, vicino, di tratto in tratto, m'irritava lo scricchiolio dell'imposta della finestra urtata dal vento, Finché due picchi all'uscio inattesi non mi fecero sobbalzare. Gridai con furore: - Non mi seccate! E subito mi ridiedi a cercare accanitamente. Quando alla fine trovai il fascicolo con tutti gli incartamenti di quella casa, mi sentii come liberato; balzai in piedi esultante, ma subito dopo mi voltai a guardar l'uscio. Fu così rapido

questo cangiamento dall'esultanza al sospetto, che mi vidi - e n'ebbi un brivido. Ladro! Rubavo. Rubavo veramente. Andavo a mettermi con le spalle contro quell'uscio; mi sbottonavo il panciotto; mi sbottonavo il petto della camicia e vi cacciavo dentro quel fascicolo ch'era abbastanza voluminoso. Uno scarafaggio non ben sicuro sulle zampe sbucò in quel punto di sotto lo scaffale, diretto verso la finestra. Vi fui subito sopra col piede e lo schiacciai.

Da Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (anno di pubblic. 1925)

Analisi e comprensione

- 1) Riassumi il testo in circa dieci righe
- 2) Quali significato riveste l'apparizione delle mani inanellate del padre?
- 3) Il particolare delle mani rientra nella descrizione di tipo espressionistico. Sapresti dire perché e quale ne è lo scopo?
- 4) In mezzo alle azioni concitate di Vitangelo il verso di una gallina apre ad un ricordo. E' possibile interpretare questo particolare come una caratteristica nuova rispetto al romanzo realistico-naturalista? Prova a dare una tua spiegazione
- 5) L'apparizione dello scarafaggio e la sua uccisione assumono un significato simbolico. Formula una tua ipotesi su che cosa possa rappresentare il gesto di Vitangelo, tenendo presente ciò che sta elaborando di sé, delle persone che lo circondano, dell'esistenza.

Interpretazione

Domina l'episodio un senso di angoscia profonda legata all'azione stessa del furto che Vitangelo compie nei confronti della figura paterna. Sviluppa questo motivo inserendolo nel periodo storico-sociale di fine '800, inizi '900.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

John Stuart Mill, filosofo ed economista britannico, scrisse il saggio da cui è stato estrapolato il sottostante brano in collaborazione con la moglie Harriet il cui incontro egli definì "l'amicizia che è stata il vanto e la principale fonte di benedizione della mia esistenza".

"Prendiamo dunque il solo caso saliente che l'osservazione ci somministra, nel quale la donna sembra inferiore all'uomo, se eccettuiamo quello puramente fisico della forza muscolare.

Nella filosofia, nelle scienze e nelle arti, non una produzione degna del livello più elevato fu opera di una donna. Si può spiegare questa inferiorità senza supporre che le donne sono naturalmente incapaci di produrre questi capolavori? In primo luogo possiamo ragionevolmente dubitare che l'esperienza abbia fornito una base sufficiente per cavarne un'induzione. Non sono neanche tre generazioni che le donne, salvo rare eccezioni, hanno cominciato a provarsi in filosofia, nella scienza e nelle arti. Prima della nostra generazione questi tentativi non erano numerosi, ed anche ora sono rari dappertutto tranne che in Inghilterra ed in Francia. [...]

La presunzione che le donne non abbiano capacità originali appare più forte nelle belle arti propriamente dette poiché (è lecito dirlo) la società non vieta loro di coltivarle, ma anzi ve le

incoraggia. [...] Tuttavia questa inferiorità si può spiegare facilmente - ed il fatto è tanto più vero nelle belle arti che in ogni altro campo - i professionisti sono sempre molto superiori rispetto ai dilettanti. Pressoché tutte le donne delle classi illuminate studiano più o meno qualche ramo delle arti belle, ma non allo scopo di servirsene per guadagnarsi da vivere o per acquistarsi fama. Le donne artiste sono tutte dilettanti. Le eccezioni vanno a confermare la regola. Alle donne viene insegnata musica non per comporre ma soltanto per eseguire: ed infatti solo come compositori gli uomini sono superiori alle donne. La sola delle arti belle alle quali le donne si danno per professione e principale occupazione è il teatro, e nel teatro esse sono eguali se non superiori agli uomini. [...]

Se si fossero trovate delle società composte d'uomini senza donne, o di donne senza uomini, o d'uomini e di donne non posti fra loro in rapporti di sovranità e sudditanza, si potrebbe sapere qualche cosa di positivo sulle differenze morali ed intellettuali inerenti alla costituzione dei due sessi. Ciò che si chiama oggi la natura della donna è un prodotto eminentemente artificiale; ossia il risultato di una repressione forzata in certe direzioni e di una innaturale stimolazione in altre [...]. Si può arditamente affermare che il carattere dei sudditi non è mai stato così completamente deformato dai rapporti coi loro padroni negli altri tipi di dipendenza, poiché se razze schiave, o popoli sottomessi dalla conquista furono sotto certi aspetti più energicamente compressi, tutte le loro tendenze che un giogo di ferro non ha schiacciate, se esse hanno avuto qualche agio di svilupparsi, hanno seguito una evoluzione naturale. Ma per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni".

Tratto da John Stuart Mill, *La servitù delle donne* (saggio del 1869)

Analisi e comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta da Mill? Quali argomenti porta a sostegno di essa?
- 2) Quale aspetto di ipocrita opportunità nell'educazione è messo in rilievo dall'autore? Riporta le espressioni che ti sembrano più significative in tal senso
- 3) Che cosa significa l'espressione "per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni"? Puoi ritrovare anche nella società attuale aspetti di tale impostazione dei ruoli?

Produzione

John Stuart Mill scrive nella seconda metà dell'800. Circa un secolo e mezzo ci separa dalla sua realtà. Sviluppa un testo argomentativo in cui si rifletta sulla posizione della donna oggi nella società, facendo opportuni riferimenti a quella occidentale e a quella (medio)orientale.

TIPOLOGIA B 2

Analisi e produzione di un testo argomentativo

DAVID GROSSMAN

AMBITO SOCIALE

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017. Partendo dalla rilettura di *Se questo è un uomo* l'autore riflette sull'attualità della lezione che Primo Levi ci ha consegnato attraverso quelle pagine.

Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.

10 "La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.

15 In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]

20 Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*¹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di col-

25 laborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]
Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più

1. *Kapos*: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

- 35 di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?
- 40 È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]
- Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.
- 45 Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.
- 50

D. Grössman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, esprimi il tuo parere sul valore e sull'importanza dell'accoglienza nella nostra società. Scrivi quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi suddividere in paragrafi.

GUIDA ALLO SVOLGIMENTO

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.

Suggerimenti operativi

-
- * Leggi attentamente il testo proposto aiutandoti con le note.
 - * Dividi il testo in sequenze narrative e sintetizzane il contenuto in un titolo o in una frase.
 - * Riassumi il brano rispettando la lunghezza indicata nella consegna.

Ambito scientifico

Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza*

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese *serendipity*, coniato (1754) dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba

The three princes of Serendip: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka - La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro» (da www.treccani.it).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia"¹ che è caratteristico del processo di scoperta scientifica – così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza – almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "*serendipitous*", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui non vanno in cerca"². Ma che dire dei matematici?

I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil³, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore".

Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'agrovigliata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*⁴, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata⁵.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014)

1. **caso e sagacia**: traduzione dell'espressione *by accidents and sagacity* usata da Walpole nella lettera a un amico nella quale fa per la prima volta uso del termine *serendipity*.

2. **cose ... cerca**: anche questa è una traduzione, dalla medesima lettera di Walpole, dall'inglese *things which they were not in quest of*.

3. **André Weil**: matematico francese

(1906-1998).

4. **ab initio**: significa "dall'inizio", "in origine".

5. **per i principi ... cavalcata**: riferimento al contenuto della fiaba persiana.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
- 1.2 Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
- 1.3 Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? In che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?
- 1.4 Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

2. Produzione

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'incoerenza viene spesso riconosciuta come un disvalore, un atteggiamento figlio dell'interesse, della debolezza, della leggerezza. Eppure c'è chi afferma, come Paul Berman, che la coerenza "è un segno di stupidità. Arrivano dati nuovi e non emerge un pensiero nuovo [...]. Il pensiero nuovo a volte può rivelarsi un'assurdità, ma almeno è un segno di vita. Perciò forse è meglio dire, intellettualmente parlando, che la coerenza è un segno di morte".

Da Paul Berman, "Cambiare idea", www.ilso1e24ore.it, 9 aprile 2013

Approfondisci la questione proposta nel testo, valutando i vari aspetti del problema ed esprimendo una tua opinione, opportunamente motivata. Puoi arricchire la riflessione facendo riferimento alla tua esperienza personale e/o ad episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato, reali e/o letterari.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividilo in paragrafi, eventualmente titolati.

PROPOSTA C2

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto - se non unico - dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo iscriversi all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propagando*, *Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

A partire dal brano proposto, rifletti sulla figura del nemico nella propaganda, corredando la tua analisi di esemplificazioni relative al secolo scorso, di riferimenti alla storia contemporanea e all'attualità.

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5[^] H

DOCENTE	Disciplina
BAIETTI LUCIA	Lingua e letteratura italiana
PESARESI OMBRETTA	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
GIANFELICI LORENZO	Storia
GIANFELICI LORENZO	Filosofia
RODRIGUEZ MARINA	Matematica triennio
IALEGGIO NICOLA	Fisica
MARIANI PATRIZIA	Scienze naturali, terra, chimica
SANCHINI PAMELA	Informatica
RINALDI CINZIA	Disegno e Storia dell'arte
GIALLONGO MANUELA	Scienze Motorie
GASPONI PATRIZIA	Religione cattolica
Tutti i Docenti	Educazione civica
Coordinatore: Ialeggio Nicola	

RIMINI, 15 maggio 2023